



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IS G. B. VACCARINI

CTIS01700V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IS G. B. VACCARINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **30936** del **16/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. n. 54*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 74** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 95** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 140** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 146** Attività previste in relazione al PNSD
- 149** Valutazione degli apprendimenti
- 158** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 173** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 191** Modello organizzativo
- 201** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 205** Reti e Convenzioni attivate
- 219** Piano di formazione del personale docente
- 222** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'utenza è eterogenea e la popolazione scolastica attuale, di circa 1100 alunni, è costituita da studentesse e studenti provenienti dalla città di Catania e dall'ampio comprensorio catanese, in particolare Misterbianco e dai paesi del versante sud dell'Etna, ma riesce ad abbracciare anche un bacino d'utenza che interessa anche le provincie di Enna e Siracusa. Tutto ciò comporta un arricchimento continuo in termini di crescita e costante confronto con le diverse micro-realtà e macro-realtà del territorio metropolitano ed extraurbano e dei suoi principali stakeholders.

L'Istituto accoglie alunni di estrazione sociale eterogenea :media nel Liceo Scientifico (che costituisce la parte piu' consistente della popolazione scolastica) e medio-bassa nei due Istituti Tecnici ad indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" e "Costruzione Ambiente e Territorio". Il territorio sul quale opera la scuola e' quello di una vasta provincia dalla vocazione terziaria e di piccola imprenditoria con diffuse e spesso gravi condizioni di disoccupazione. Cio' rappresenta una opportunita' per l'Istituto che, nell'assolvimento della sua funzione, deve contribuire in modo forte e incisivo nel processo formativo dei giovani offrendosi come elemento attivo di riscatto sociale. Anche la convivenza fra indirizzi di studio differenti con alunni di provenienza sociale e culturale cosi' variegata, favorisce sia la crescita umana degli alunni che il progetto di sviluppo personale nel futuro.

Territorio e capitale sociale

Nel territorio provinciale operano numerose attività commerciali, uffici pubblici, industrie che forniscono beni e servizi ad alto contenuto tecnologico, imprese edili, diversi presidi ospedalieri, strutture sanitarie private e pubbliche, società sportive e centri per il benessere fisico delle persone. Tali aziende richiedono professionalità che corrispondono ai diversi profili di uscita dei diplomati dei vari indirizzi presenti nel nostro Istituto



L'Istituto si compone di due ordini di scuola e diversi indirizzi di studio rispondenti ai molteplici bisogni formativi degli alunni. Le attività che arricchiscono il POF sono sempre articolate per finalità e obiettivi, contenuti e metodologie innovative che puntano al pieno coinvolgimento degli alunni ed alla loro "crescita" come conoscitori e fruitori della realtà in cui vivono.

La nostra Scuola, perfettamente integrata nella comunità territoriale, nella sua storia e nella sua cultura, è costantemente indirizzata verso un proficuo ampliamento dell'offerta formativa, affinché risulti quanto più esteso il coinvolgimento degli alunni e ricco il processo formativo loro destinato al passo con i tempi.

La scuola, attraverso la partecipazione ai progetti, intende realizzare condizioni favorevoli per una partecipazione attiva al lavoro della classe e della scuola in generale, al fine di permettere l'acquisizione di competenze spendibili nel percorso di crescita di ciascuno futuro studente, lavoratore e cittadino. Fondamentali sono, quindi, l'attenzione, l'ascolto, l'accettazione, il rispetto dei ritmi di studio e lavoro e degli stili di apprendimento, la valorizzazione delle attitudini personali, la considerazione dei progressi e dei risultati raggiunti. I nostri alunni possono scegliere di proseguire gli studi in uno dei tanti indirizzi delle facoltà presenti nel nostro territorio: Medicina, Professioni Sanitarie. Ingegneria, Architettura, Scienze Naturali, Matematica-Informatica, Scienze motorie, Accademia delle belle Arti.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto "Giovan Battista Vaccarini" è situato in una zona centrale della città di Catania, a breve distanza da Piazza S. Maria di Gesù, ed è raggiungibile da diversi mezzi pubblici:

- autolinee del trasporto urbano, fra cui la linea BRT che permette agli alunni di raggiungere facilmente la scuola grazie ad una corsia preferenziale che velocizza il percorso urbano.
- autolinee extraurbane forniscono il collegamento con i comuni etnei, i comuni che si trovano ad ovest di Catania e comuni della provincia di Enna.

Inoltre, in pochi minuti è raggiungibile da chi arriva alla stazione Cibali della Circumetnea e della metropolitana.

L'edificio scolastico è costituito da un corpo con quattro piani fuori terra, ove sono ubicate le aule



scolastiche, e un altro corpo, più articolato, ove sono siti gli uffici, l'aula magna, la palestra e diversi laboratori. Gli ingressi dell'Istituto sono siti in via Orchidea (riservato al personale e all'utenza esterna), via C. Vivante e via Impallomeni (riservati agli alunni).

L'Istituto "Giovan Battista Vaccarini" offre alla sua utenza strutture e attrezzature capaci di soddisfare le richieste di una domanda formativa varia ed articolata. Considerando la caratterizzazione scientifico-tecnologica degli indirizzi che l'Istituto offre agli alunni, la dimensione laboratoriale è un elemento connotativo del fare scuola. Inoltre, sono state potenziate le Tecnologie Informatiche per il supporto a didattiche innovative.

Essendo un Istituto con diversi indirizzi di studio (Informatica e Telecomunicazioni, Costruzioni Ambiente e Territorio, Grafica e Comunicazione, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate e Liceo Scientifico Sportivo), le numerose e moderne apparecchiature tecnologiche, ampliate con fondi europei, originariamente destinate ai distinti percorsi, sono oggi a totale disposizione di tutti gli studenti che possono beneficiare delle nuove opportunità formative offerte dall'Istituto. Il periodo pandemico ha consentito l'efficientamento digitale dell' istituto che si è dotato di monitor in ogni aula , chromebook e piattaforma di istituto.

Risorse professionali

La maggioranza degli insegnanti che operano nell'Istituto e' in possesso di laurea, possiede un contratto a tempo indeterminato e ha un'età compresa tra 45 e 60 anni. La scuola dispone di un numero di personale ATA formato da 31 unità Il livello di professionalità dei docenti e' alto. L'Istituto promuove attività di formazione docente incentrata sulle novità delle nuove metodologie didattiche , sui percorsi di inclusione , sul potenziamento linguistico (Erasmus plus) e digitale. Inoltre, soprattutto nell' istituto tecnico-tecnologico , valore aggiunto alla professione docente viene dall'esercizio di attività professionali specifiche dei settori. La Dirigente , proiettata verso la crescita della scuola, e' aperta alle innovazioni digitali e tecnologiche e alle loro sperimentazioni nella didattica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IS G. B. VACCARINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CTIS01700V
Indirizzo	VIA ORCHIDEA, 9 CATANIA 95123 CATANIA
Telefono	0956136235
Email	CTIS01700V@istruzione.it
Pec	ctis01700v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.vaccarinict.edu.it

Plessi

VACCARINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CTPS017019
Indirizzo	VIA ORCHIDEA N 9 CATANIA 95123 CATANIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via ORCHIDEA 9 - 95123 CATANIA CT
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATESCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO



SPORTIVO

Totale Alunni 745

VACCARINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice CTTF01701B

Indirizzo VIA ORCHIDEA, 9 CATANIA 95123 CATANIA

Edifici

- Via ORCHIDEA 9 - 95123 CATANIA CT

Indirizzi di Studio

- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- INFORMATICA
- TELECOMUNICAZIONI

Totale Alunni 152

G. B. VACCARINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Codice CTTL01701G

Indirizzo VIA ORCHIDEA, 9 CATANIA 95123 CATANIA

Edifici

- Via ORCHIDEA 9 - 95123 CATANIA CT

Indirizzi di Studio

- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE



- OPZIONE

Totale Alunni	170
---------------	-----

G.B. VACCARINI - SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	CTTL017511
Indirizzo	VIA ORCHIDEA CATANIA 95123 CATANIA

Approfondimento

L'Istituto Tecnico per Geometri "Giovan Battista Vaccarini" nasce nella nostra città nel 1961 con D.P.R. del 30.09.1961 n. 1980 in seguito alla scissione dell'"Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri Carlo Gemmellaro", ubicato nell'ex Monastero dei Benedettini di S. Nicolo' l'Arena.

L'Istituto Tecnico Commerciale conserva il nome "Carlo Gemmellaro" e resta nella sede dell'ex Monastero; l'Istituto Tecnico per Geometri si trasferisce in Via Cesare Vivante, con D.M. del 26.03.1962 e acquisisce la nuova denominazione "G.B. Vaccarini" sotto la dirigenza del Prof. Ing. Giuseppe Arcidiacono.

All'Istituto Vaccarini vengono ben presto aggregate le sedi distaccate di Acireale, Adrano e Riposto, che successivamente acquisiscono autonomia giuridica.

Unico Istituto Tecnico Statale per Geometri della città di Catania, nei suoi primi quaranta anni di vita il "Vaccarini" ha formato, sotto la guida di docenti di grande spessore professionale, la maggior parte dei geometri che oggi operano nella provincia di Catania.

In epoca recente, l'Istituto ha arricchito la sua offerta formativa prevedendo, oltre alla storica sezione per Geometri, anche altri ordini di studio e indirizzi.



Infatti, a partire dall'a.s. 2000-01, divenuto Istituto di Istruzione Secondaria Superiore, ha accolto il Liceo Scientifico e, successivamente, dall'a.s. 2001-02, il Liceo Scientifico Tecnologico e l'Istituto Tecnico Industriale (indirizzo Informatica e informatica Abacus).

Dall'a.s. 2006-07, è stata istituita una sperimentazione di Liceo Scientifico Tecnologico con un progetto formativo rivolto anche ad una utenza che, svolgendo o volendo svolgere un'attività sportiva-agonistica, intendesse acquisire nel contempo una solida preparazione di base: il cosiddetto "Progetto Sportivo".

Dall'a.s. 2010-2011, la riforma della Scuola Secondaria Superiore ha determinato una modifica dei piani di studio, che ha imposto anche la pianificazione di diversi indirizzi:

l'Istituto Tecnico per Geometri, diventato Istituto Tecnico a indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio", si è poi ulteriormente potenziato con l'opzione "Tecnologie del legno nelle costruzioni";

l'Istituto Tecnico Industriale, diventato Tecnico Tecnologico in cui sono state create due articolazioni, "Informatica" e "Telecomunicazioni" a cui si è aggiunto, a seguito di autorizzazione, il nuovo indirizzo di "Grafica e comunicazione".

Dall'anno scolastico 2014-2015, sotto la gestione dell'attuale Dirigente Scolastica Prof.ssa Salvina Gemmellaro, è stato attivato per la prima volta nella provincia di Catania il nuovo "Liceo Scientifico Sportivo" ed è stato autorizzato un nuovo indirizzo per l'Istituto Tecnico Tecnologico: "Grafica e comunicazione".



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Scienze	1
	CAD	1
	Topografia	1
	Grafica	1
	Biblioteche	Classica
Aule	Aula Magna utilizzata per proiezioni e teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
	Palestra per arti marziali	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	128
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	60

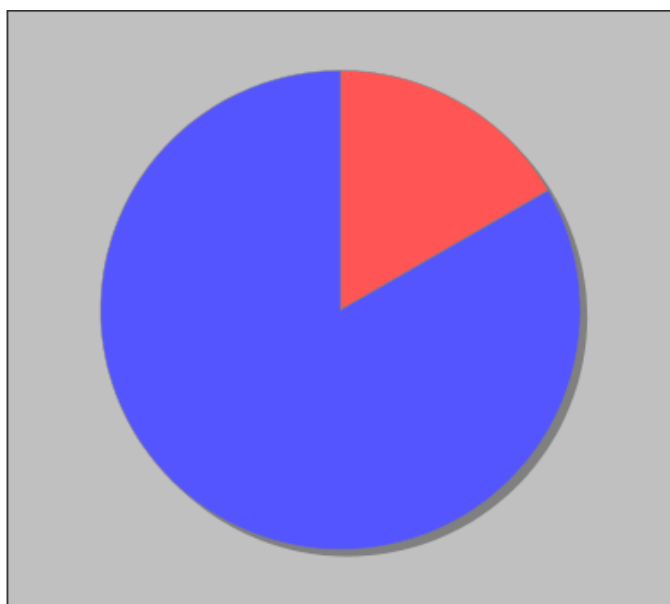


Risorse professionali

Docenti	109
Personale ATA	34

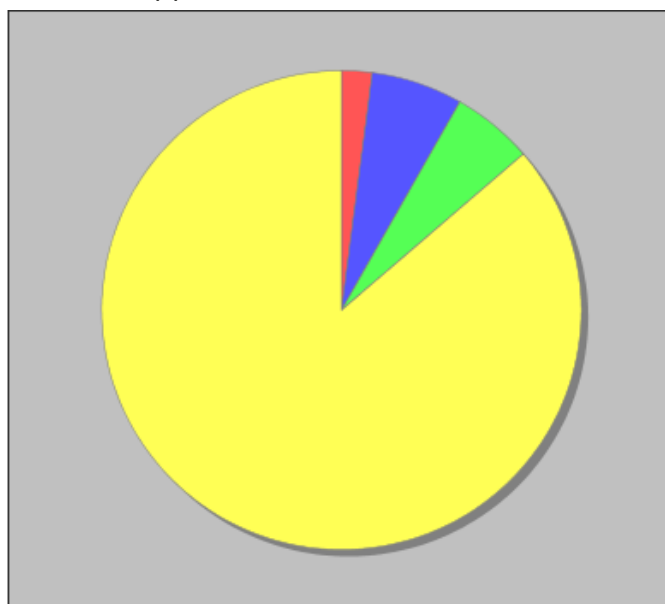
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 29
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 145

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 126



Aspetti generali

Punti cardine sui quali l'Istituto intende riconoscersi:

"MISSION" (ciò che l'Istituto è)

- promuovere e sostenere la formazione di cittadini motivati, competenti e responsabili, capaci di progettare e realizzare iniziative imprenditoriali innovative in armonia con la vocazione scientifico-tecnologica del territorio, dotati di una solida preparazione per inserirsi direttamente nel mondo del lavoro o continuare con gli studi universitari

"VISION" (ciò che l'Istituto vuole diventare)

- diventare un punto di riferimento nel territorio contribuendo attivamente al suo sviluppo scientifico-tecnologico, economico, sociale e culturale.

"FINALITA" (elementi peculiari del P.T.O.F.)

- innalzare il livello di scolarità e il tasso di successo scolastico;
- articolare la progettazione nel rispetto della specifica identità dell'istituto;
- dare visibilità alle attività programmate per consentire a tutte le componenti interessate e alla più ampia realtà territoriale di verificarne la realizzazione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici, valutati sulla base delle competenze raggiunte.

Traguardo

Diminuzione della percentuale dei casi di non ammissione alla classe successiva e dei debiti formativi.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere e diffondere la cultura delle prove standardizzate e il loro importante valore di strumento di misurazione comune nel territorio nazionale.

Traguardo

Svolgimento, in assenza di cheating, delle prove standardizzate nazionali in tutte le classi ove previste.

● Competenze chiave europee

Priorità

Educare gli studenti all'autonomia e ad un uso responsabile, efficace e competente delle moderne tecnologie di comunicazione, applicando sempre regole di convivenza e di



relazione civile.

Traguardo

Utilizzare gli strumenti multimediali e le moderne tecnologie di comunicazione per migliorare le competenze linguistico-comunicative, socio-relazionali nelle pratiche didattico-disciplinari e , quindi, nella quotidianita' del vivere sociale.

● Risultati a distanza

Priorità

Il monitoraggio costante del successo formativo degli alunni e' lo specchio attraverso il quale di riflesso la comunita' educante si interroga sui risultati ottenuti e rivaluta la sua pratica quotidiana d'intervento.

Traguardo

La rendicontazione di medio e fine percorso segna il traguardo in ottica di rendicontazione sociale va perseguito.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Azioni di supporto e formazione dei Docenti per il miglioramento degli esiti formativi e dei risultati delle prove INVALSI**

Il percorso interviene sui seguenti ambiti:

- Didattica e valutazione per competenze.
- Simulazione delle prove INVALSI
- Progettazione curriculare di dipartimento.
- Assistere il Personale:
 1. nell'azione educativa.
 2. nella gestione del disagio giovanile.
 3. nell'uso di servizi cloud per la collaborazione online.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici, valutati sulla base delle competenze raggiunte.

Traguardo



Diminuzione della percentuale dei casi di non ammissione alla classe successiva e dei debiti formativi.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Promuovere e diffondere la cultura delle prove standardizzate e il loro importante valore di strumento di misurazione comune nel territorio nazionale.

Traguardo

Svolgimento, in assenza di cheating, delle prove standardizzate nazionali in tutte le classi ove previste.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Didattica e valutazione per competenze; Attivazione corsi e-learning

Individuare strumenti per la verifica dell'attuazione della progettazione curricolare di dipartimento

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

La scuola valorizza tutto il personale per lo svolgimento di funzioni specifiche ottenendo buoni risultati



Attività prevista nel percorso: Partecipazione dei docenti a corsi online relativamente alla didattica e valutazione per competenze.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Responsabile	La Dirigente informerà i Docenti dell'avvio di corsi e-learning organizzati nell'ambito territoriale di riferimento o proposti da altre agenzie formative.
Risultati attesi	Diminuzione della percentuale dei casi di non ammissione alla classe successiva e dei debiti formativi.

Attività prevista nel percorso: Pianificazione delle attività del NIV e dei dipartimenti in merito alle prove INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	La Dirigente calendarizza riunioni del NIV per dare indicazioni operative ai Dipartimenti I dipartimenti: gestiscono autoformazione su redazione di esercizi in linea con quelli somministrati dall'INVALSI. programmano simulazioni delle prove Invalsi
Risultati attesi	Raggiungere nelle prove Invalsi i risultati regionali in tutte le



classi seconde e quinte

Attività prevista nel percorso: Favorire la collaborazione tra tutto il Personale per un proficuo raggiungimento dei risultati attesi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni
Responsabile	Tutte le FF.SS. danno supporto all'azione educativa al fine di arginare il fenomeno del disagio giovanile. Il team per l'innovazione digitale produce tutorial relativi all'uso delle piattaforme online GSuite e OFFICE 365
Risultati attesi	miglioramento dell'offerta formativa. diminuzione della percentuale dei casi di non ammissione alla classe successiva e dei debiti formativi.

● **Percorso n° 2: Azioni per il potenziamento delle competenze chiave europee**

Il percorso interviene sui seguenti ambiti:

- bandi PON FESR per la realizzazione di ambienti di apprendimento più funzionali alla didattica per competenze.
- formazione dei docenti riguardante metodologie didattiche innovative digitali.
- progettazione interdisciplinare dei dipartimenti.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici, valutati sulla base delle competenze raggiunte.

Traguardo

Diminuzione della percentuale dei casi di non ammissione alla classe successiva e dei debiti formativi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Educare gli studenti all'autonomia e ad un uso responsabile, efficace e competente delle moderne tecnologie di comunicazione, applicando sempre regole di convivenza e di relazione civile.

Traguardo

Utilizzare gli strumenti multimediali e le moderne tecnologie di comunicazione per migliorare le competenze linguistico-comunicative, socio-relazionali nelle pratiche didattico-disciplinari e , quindi, nella quotidianita' del vivere sociale.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Occorre sperimentare con gli alunni metodologie didattiche innovative digitali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare ambienti di apprendimento piu' funzionali alla didattica per competenze attraverso anche classi aperte.

○ **Inclusione e differenziazione**

Collaborazione di tutte le componenti della comunita' scolastica

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti inerente metodologie didattiche innovative digitali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

La Dirigente informerà i Docenti dell'avvio di corsi e-learning organizzati nell'ambito territoriale o da altre agenzie formative.



Il team per l'innovazione digitale produce tutorial relativamente a tecnologie digitali da utilizzare nella didattica.

Risultati attesi

Diminuzione della percentuale dei casi di non ammissione alla classe successiva e dei debiti formativi.

Attività prevista nel percorso: Interazione fra i dipartimenti per una progettazione interdisciplinare.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Dipartimenti: Realizzazione di UDA interdisciplinari, riguardante le soft skills

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici.

Attività prevista nel percorso: Realizzare ambienti di apprendimento più funzionali alla didattica digitale.

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Responsabile

Dipartimenti: Condivisione delle scelte progettuali: setting, dotazioni per una didattica esperienziale e digitale. Ufficio Tecnico. Ricognizione degli ambienti esistenti. coordinare le proposte progettuali coordinare la fase di collaudo

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici,



● **Percorso n° 3: Azioni per migliorare i risultati a distanza.**

Il percorso riguarda i seguenti ambiti.

- attività extra curricolari in orario pomeridiano.
- attività realizzate in collaborazione con le Università italiane, gli Enti di formazione, gli Ordini professionali, svolgendo attività di orientamento presso la propria struttura.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici, valutati sulla base delle competenze raggiunte.

Traguardo

Diminuzione della percentuale dei casi di non ammissione alla classe successiva e dei debiti formativi.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Il monitoraggio costante del successo formativo degli alunni e' lo specchio attraverso il quale di riflesso la comunita' educante si interroga sui risultati ottenuti e rivaluta la sua pratica quotidiana d'intervento.

Traguardo



La rendicontazione di medio e fine percorso segna il traguardo in ottica di rendicontazione sociale va perseguito.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Coinvolge i discenti dei diversi indirizzi di studio in attività organizzate dai dipartimenti universitari.

La scuola collabora con le Università italiane, svolge attività di consulenza presso la propria struttura

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

La scuola stipula accordi e protocolli d'intesa con enti pubblici e privati.

E' aperta alle collaborazioni in rete con le altre istituzioni e con enti di formazione professionali

Attività prevista nel percorso: Attività di orientamento in collaborazione con le Università italiane, gli Enti di



formazione, gli Ordini professionali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
	Università italiane, gli Enti di formazione, gli Ordini professionali
Responsabile	Le F.S. per l'orientamento terranno i rapporti con le facoltà, gli Enti di formazione, gli Ordini professionali; le Referenti PCTO terranno i rapporti; I tutor scolastici cureranno la progettazione e l'attuazione dei PCTO organizzati in collaborazione con le facoltà, gli Enti di formazione, gli Ordini professionali; le Referenti per i PCTO ne monitoreranno la realizzazione tenendo i rapporti con gli enti partner
Risultati attesi	Facilitare le scelte nella prosecuzione degli studi dopo il diploma e migliorare gli esiti dei risultati a distanza.

Attività prevista nel percorso: La scuola, nella sua natura di Istituto Superiore con vocazione scientifica - tecnica - sportiva, promuove la crescita completa degli alunni.

Responsabile	Partecipazione dei nostri alunni a gare/competizioni in orario pomeridiano. il Collegio dei docenti individua gli ambiti oggetto di progettazione. i dipartimenti individuano gli obiettivi formativi da raggiungere i docenti interessati presentano dei progetti individuando i partner esterni le F.S. relative al POF coordinano la fase di presentazione progetti e successivamente
--------------	--



Risultati attesi

monitorano la realizzazione dei progetti approvati dal Collegio.

Potenziare le competenze disciplinari e le soft skills; Facilitare le scelte nella prosecuzione degli studi dopo il diploma e migliorare gli esiti dei risultati a distanza.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In relazione ai fondi PNRR comunicati e assegnati all'Istituto, sono in fase di progettazione azioni concernenti:

- Riduzione dei divari territoriali (Azione 1.4);

- Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento/ Azione 1 Next Generation Classroom;

- Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro/Azione 2 Next Generation Labs;

- Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico/M4C1 | 2.1@2000/FORMAZIONE N.20 PERSONALE SCOLASTICO.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



- Didattica digitale integrata
- Didattica laboratoriale
- Flipped Classroom
- Debate

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Corsi di Formazione sulla transizione digitale del personale scolastico.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

In relazione ai fondi PNRR comunicati e assegnati all'Istituto, è in fase di progettazione la creazione di spazi laboratoriali e di ambienti di apprendimento innovativi, connessi e integrati con le tecnologie digitali.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Nel quadro del miglioramento della comunicazione e della trasparenza, l'Istituto ha ottenuto il finanziamento per la realizzazione della Misura 1.4.1 Esperienze del cittadino - Scuole per la realizzazione del sito web conforme alla normativa di sicurezza e usabilità adottata dalla pubblica amministrazione.

Il nuovo sito permetterà alle famiglie e ai cittadini di poter interagire con l'Istituto sia per comunicazioni prettamente didattico/scolastiche che amministrative.

In relazione ai fondi PNRR comunicati e assegnati all'Istituto, sono in fase di progettazione azioni concernenti:

- Riduzione dei divari territoriali (Azione 1.4);
- Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento/ Azione 1 Next Generation Classroom;
- Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro/Azione 2 Next Generation Labs;
- Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico/M4C1 | 2.1@2000/FORMAZIONE N.20 PERSONALE SCOLASTICO.



Aspetti generali

Ognuno dei tre Istituti ha articolato la propria offerta formativa in più indirizzi.

Lo studente, pertanto, potrà scegliere l'indirizzo più adatto alle proprie attitudini ed aspettative formative in un percorso di crescita personale in costante evoluzione sotto la guida di docenti esperti.

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Se il percorso del Liceo Scientifico coniuga cultura scientifica e tradizione umanistica e permette allo studente di maturare competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, individuando i rapporti tra le diverse forme di sapere, l'opzione "Scienze Applicate" fornisce allo studente anche competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni". Gli studenti di tale indirizzo:

- potenziano l'attività laboratoriale con cui si esemplificano concetti e teorie scientifiche;
- sviluppano un approccio critico ai fenomeni considerati, stimolando la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- individuano le caratteristiche dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logico-formali, artificiali) adattandoli ad una più generale capacità di analisi e ricerca scientifica;
- comprendono il ruolo della tecnologia vista come applicazione della scienza nella vita quotidiana;
- utilizzano gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellazione di specifici problemi scientifici.

La preparazione, ampiamente articolata e flessibile, che questo indirizzo è in grado di fornire consente, dunque, di proseguire con adeguati strumenti culturali gli studi in ambito universitario.



Particolarmente indicate sono le facoltà “cosiddette scientifiche”: matematica, fisica, chimica, biologia, scienze naturali, scienze motorie, informatica, farmacia, ingegneria nelle sue diverse specializzazioni.

Sono una prospettiva interessante anche i corsi di diploma universitario (le cosiddette “lauree brevi”), che permettono di accelerare l'ingresso nel mercato del lavoro, anticipando la preparazione professionale.

È possibile accedere all'area produttiva direttamente nel settore organizzativo e informatico ed inserirsi, attraverso corsi di specializzazione, in diversi settori tecnologici:

- aziende produttrici di beni strumentali;
- imprese che utilizzano le nuove tecnologie, sia nel settore pubblico che in quello privato;
- imprese specializzate nella fornitura di servizi;
- imprese industriali, nella gestione dei servizi.

L'indirizzo Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate è caratterizzato dall'assenza della lingua latina e dall'insegnamento dell'informatica in tutti i cinque anni di corso. Ciò consente allo studente di approfondire il forte legame esistente fra la scienza e le moderne tecnologie.

Alle conoscenze di base del corso scientifico si aggiunge, così, l'interesse per la sperimentazione diretta realizzata in laboratorio e per la tecnologia in generale, potenziando per tale via laboratoriale, didatticamente comprovata, le proprie capacità logiche e fornendo un'ottima preparazione per continuare gli studi in ogni tipo di facoltà scientifica.

L'orario scolastico delle classi del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate viene articolato su cinque giorni la settimana, lasciando il sabato libero da ogni attività didattica

Liceo Scientifico Sportivo

Il Liceo Scientifico Sportivo è stato istituito col D.P.R. 5 marzo 2013 n. 52, ma solo nell'a.s. 2014-2015 sono state attivate le prime classi, una per ogni provincia. Per la provincia di Catania, questo nuovo



indirizzo è stato attivato nel nostro Istituto, riconoscendo così la validità dell'esperienza maturata con il Progetto Sportivo.

La sezione ad indirizzo sportivo, all'interno dell'ordinamento del LICEO SCIENTIFICO, è volta all'approfondimento delle scienze matematiche, naturali e motorie all'interno di un quadro di cultura generale che favorisca, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri dei diversi saperi nonché dell'economia e del diritto dello sport.

Tale indirizzo guida lo studente a sviluppare conoscenze, abilità, e competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, in particolare l'asse scientifico-tecnologico e la cura per le scienze naturali e le scienze motorie, assicurando, così, la padronanza dei diversi linguaggi, delle tecniche e delle relative metodologie.

Le ore di Pratica Sportiva si svolgono in orario curricolare.

La materia "pratica sportiva" prevede l'insegnamento dei seguenti moduli:

1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
ATLETICA	CALCIO	KARATE	TRAUMATOLOGIA E RIABILITAZIONE	TEORIA DEL MOVIMENTO UMANO
JU JITSU	MOUNTAIN BIKE	BADMINTON	TENNIS	PALLAMANO
PALLACANESTRO	HOCKEY PRATO	DIVING	BASEBALL	FISIOLOGIA
ORIENTEERING	DANZA SP.	RUGBY	FOOTBALL AMERICANO	BEACH VOLLEY



PALLAVOLO	NUOTO	ANATOMIA	PADEL	CANOA
	ARRAMPICATA			JUDO

Queste attività si svolgono presso: CUS CATANIA; IMPIANTO COMUNALE "PALA SPEDINI"; PISCINA E CAMPI DA TENNIS E PADEL IN CONVENZIONE

Per la formazione delle classi prime del Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo si tiene conto dei criteri deliberati in sede di organi collegiali d'istituto, al fine di procedere ad una graduatoria di merito rispondente al "numero chiuso" di studentesse/ studenti che accedono a questo liceo per disposizione ministeriale. Segue l'elenco dei criteri per la definizione della graduatoria di merito:

- media scolastica alla fine del primo quadrimestre/ trimestre ottenuta nella scuola secondaria di primo grado;
- test d'ingresso in presenza per competenze di base (italiano, matematica, inglese);
- prova attitudinale di scienze motorie "a tempo";
- a condizione di parità, effettuazione di un sorteggio pubblico.

Sulla base delle indicazioni ministeriali i consigli delle classi del Liceo Scientifico Sportivo s'impegheranno a individualizzare e/o personalizzare la progettazione didattica in modo da tenere conto, laddove possibile, degli impegni sportivi inderogabili degli alunni atleti di interesse nazionale.

Al termine del quinquennio, i giovani potranno accedere:

- a tutte le facoltà universitarie;
- ai corsi post-diploma per operatori in ambienti sportivi;
- ai corsi di laurea in scienze motorie, presso la quale saranno spendibili i 12 crediti maturati nel triennio

Indirizzi Tecnici del settore Tecnologico



BIENNIO COMUNE AGLI ISTITUTI TECNICI

La riforma della Scuola Secondaria di II° Grado, entrata in vigore dal settembre 2010, ha determinato la confluenza dei due Istituti Tecnici dell'Istituto Vaccarini all'interno del Settore Tecnologico. Attualmente nel nostro Istituto sono stati attivati tre indirizzi del Settore Tecnologico con articolazioni:

- "Costruzioni, Ambiente e Territorio";
- "Costruzioni, Ambiente e Territorio opzione Tecnologie del legno nelle costruzioni";
- "Grafica e Comunicazione";
- "Informatica e Telecomunicazioni, articolazione Informatica";
- "Informatica e Telecomunicazioni, articolazione Telecomunicazioni".

Indipendentemente dall'indirizzo scelto dalle famiglie, gli alunni del 1° biennio studieranno, nel corso dei primi due anni di scuola, le stesse materie.

In particolare, la disciplina "Scienze e tecnologie applicate" concorre, con le altre discipline di indirizzo, a sviluppare e completare le attività di orientamento portando gli studenti alla consapevolezza delle caratteristiche dei percorsi formativi del settore tecnologico e della definitiva scelta dell'indirizzo di studio e, allo stesso tempo, contribuisce alla formazione tecnico-scientifica in stretta collaborazione con le altre discipline del biennio.

Indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio"

L'Istituto Vaccarini è nato, cinquanta anni fa, come Istituto Tecnico per Geometri. Oggi l'esperienza maturata negli anni precedenti prosegue con l'indirizzo tecnico "Costruzioni, Ambiente e Territorio".

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

- ha competenze nel campo dei materiali e delle tecniche costruttive, delle macchine e dei



dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni;

- ha competenze grafiche e progettuali in campo edilizio con sistemi CAD;
- si occupa dell'organizzazione e sicurezza del cantiere, della gestione degli impianti e nel rilievo topografico utilizzando sistemi satellitari;
- ha competenze nell'amministrazione di immobili e nella stima di terreni e fabbricati;
- individua soluzioni per il risparmio energetico e redige la valutazione di impatto ambientale.
-

L'istituto Vaccarini è spesso supportato dalla preziosa collaborazione dell'Ordine degli Ingegneri, del Collegio dei Geometri, dell'Associazione degli Industriali, dell'Associazione Nazionale dei Costruttori Edili.

L'orario delle lezioni è articolato su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, con il sabato libero

Indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" opzione "Tecnologie del legno nelle costruzioni "

In tale percorso di studi si introduce la disciplina "Tecnologia del legno nelle costruzioni", caratterizzante per la sua specificità rispetto alle altre discipline professionalizzanti. Attraverso lo studio di questa nuova materia, in cui confluiscono alcuni contenuti della disciplina "Progettazione, costruzioni e impianti", è approfondita la conoscenza:

- delle proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche delle strutture in legno;
- dei processi di lavorazione del legno e dei suoi criteri di utilizzo;
- di quanto attiene, in generale, all'architettura sostenibile e al risparmio energetico.

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" con opzione "Tecnologia del legno nelle costruzioni", così come definito nel profilo ministeriale, ha competenze:

- nel campo dei materiali utilizzati nelle costruzioni in pietra, legno e con tecniche di bioarchitettura delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie del legno e dei centri di taglio a controllo numerico impiegati nelle realizzazioni di carpenteria in legno;
- nell'impiego degli strumenti di rilievo;
- nell'impiego dei principali software per la progettazione esecutiva e il trasferimento dati ai



- centri a controllo numerico impiegati nelle realizzazioni delle carpenterie in legno;
- nella stima di terreni, fabbricati, aree boschive e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, e nello svolgimento di operazioni catastali.

Al termine del percorso quinquennale lo studente sarà in grado, in particolare, di esprimere capacità progettuali relative alle nuove tecniche costruttive in legno. Sarà, altresì, a conoscenza delle fasi di lavorazione di questo materiale, avendo la possibilità di inserirsi, poi, anche nel settore produttivo. Il Diplomato acquisirà, inoltre, competenze specifiche inerenti al campo dell'architettura sostenibile, con una particolare attenzione alle problematiche connesse al risparmio energetico in edilizia, da spendere nel proprio futuro professionale.

L'orario delle lezioni è articolato su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, con il sabato libero

Indirizzo "Informatica e telecomunicazioni" - articolazione "INFORMATICA"

La progettazione didattica delle materie del triennio è mirata a fare acquisire all'alunno competenze nella progettazione e sviluppo di applicazioni informatiche per il web, dispositivi mobili (telefonini, tablet), reti di computer, robot e stampanti 3D. Data la valenza formativa delle attività svolte in laboratorio, le classi possono utilizzare i moderni laboratori per un numero di ore maggiore a quanto previsto dal Ministero.

Il diplomato in "Informatica" potrà trovare occupazione presso:

- centri di calcolo di aziende private, enti pubblici, forze armate;
- aziende commerciali per la vendita ed assistenza di prodotti informatici;
- aziende che si occupano di sistemi automatici, robot, reti di computer;
- professione libera di consulente presso aziende ed enti pubblici.

L'orario delle lezioni è articolato su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, con il sabato libero.



Il titolo di studio conseguito consente la prosecuzione degli studi presso tutte le facoltà.

Nel triennio sono previste attività didattiche per la partecipazione a gare di informatica e di robotica, corsi di preparazione alla certificazione livello B1 e B2 d'Inglese e la preparazione alle certificazioni CAD, ECDL, CISCO.

Nel percorso di studio gli studenti acquisiranno competenze sistemiche, durante le ore curriculari e faranno uso della piattaforma Cisco e relative esercitazioni verranno svolte facendo uso del simulatore.

Vengono svolte diverse attività di potenziamento che hanno come scopo la partecipazione a gare di informatica-robotica ed esperienze di alternanza scuola lavoro.

Nel 2016 alunni dell'indirizzo informatica si sono classificati primi nel torneo di robotica nello spazio "ZeroRobotics", la cui finale si è svolta nella base belga dell'Ente Spaziale Europeo (ESA).

Indirizzo "Informatica e telecomunicazioni" - articolazione "TELECOMUNICAZIONI"

In questa articolazione lo studio delle materie di indirizzo è finalizzato alla realizzazione di dispositivi elettronici da utilizzare nell'ambito del controllo remoto di sistemi elettronici o robot e di apparecchiature utilizzate nei sistemi di telecomunicazioni. Lo studente sarà anche in grado di programmare i sistemi realizzati mediante l'uso di diversi linguaggi di progettazione e di realizzare siti web, robot e automatismi in generale.

Il Diplomato in "Telecomunicazioni":

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze per la realizzazione di reti di sistemi di elaborazione, e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software orientato ai servizi;



Lo studente potrà così:

- partecipare ai concorsi pubblici specifici per il settore;
- trovare impiego in aziende che operano nell'ambito delle tecnologie informatiche e di reti di telecomunicazioni;
- esercitare la professione libera di consulente presso aziende ed enti pubblici.

Il diploma conseguito consente la prosecuzione degli studi presso tutte le facoltà.

Nel triennio sono previste attività didattiche per la partecipazione a gare di informatica e di robotica, corsi di preparazione alla certificazione livello B1 e B2 d'Inglese e la preparazione alle certificazioni CAD, ECDL, CISCO.

Nel corso dell'a. s. si svolgono diverse attività di potenziamento che hanno come scopo la partecipazione a gare di diverso tipo. In particolare, negli anni precedenti sono stati raggiunti ottimi risultati nella gara di robotica.

L'orario delle lezioni è articolato su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, con il sabato libero

Indirizzo "Grafica e comunicazione"

L'indirizzo "Grafica e Comunicazione" integra competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla e approfondisce i processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, nelle fasi dalla progettazione alla pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

Ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nei processi produttivi del settore grafico, dell'editoria a stampa e multimediale, dei servizi collegati. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali nel campo della comunicazione a stampa e multimediale, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie per progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti comunicativi e dei servizi connessi. Il



diplomato in questo indirizzo è in grado di intervenire in aree tecnologicamente avanzate dell'industria grafica e multimediale, utilizzando metodi progettuali, materiali e supporti diversi in rapporto ai contesti e alle finalità comunicative richieste. Tale profilo, pur avendo una struttura culturale e professionale unitaria, è caratterizzato, allo stesso tempo, da una molteplicità di proposte formative, in modo da poter essere facilmente adattato alle esigenze del territorio e delle istituzioni scolastiche, alle vocazioni degli studenti e ai fabbisogni di professionalità espressi dalle imprese che operano nei diversi settori della filiera produttiva. Il nostro profilo si orienterà alla multimedialità; programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre-stampa, alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa, alla realizzazione di prodotti multimediali, di prodotti fotografici e audiovisivi, alla gestione della comunicazione in rete.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in Grafica e Comunicazione consegue i seguenti risultati in termini di competenze:

progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione;

- utilizzare pacchetti informatici dedicati;
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti;
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti alle diverse fasi dei processi produttivi;
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione;
- realizzare prodotti multimediali;
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web;
- gestire progetti e processi secondo i contesti e ai servizi richiesti;

L'orario delle lezioni è articolato su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, con il sabato libero



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. B. VACCARINI	CTTL01701G
G.B. VACCARINI - SERALE	CTTL017511

Indirizzo di studio

● **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**



● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● **TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE**

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VACCARINI

CTPS017019

Indirizzo di studio

● **SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti



dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;



- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VACCARINI

CTTF01701B

Indirizzo di studio

● **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

● **INFORMATICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.



- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione,

installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo

di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: G. B. VACCARINI CTTL01701G COSTR., AMB.
E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

2022/2023 QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - BIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: G. B. VACCARINI CTTL01701G COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

2022/2023 QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: G. B. VACCARINI CTTL01701G TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE

2022/2023 - QO TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	3	3
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	4	3	4
TOPOGRAFIA	0	0	3	4	3
TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI	0	0	4	4	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: G. B. VACCARINI CTTL01701G GRAFICA E COMUNICAZIONE

NUOVISSIMO 2022/2023 QO GRAFICA E COMUNICAZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	0	0	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNICI	0	0	6	6	6
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	0	0	4	3	4
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	0	0	4	4	3
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	4
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: VACCARINI CTPS017019 SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE-2 2017

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: VACCARINI CTPS017019 SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

QO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: VACCARINI CTTF01701B INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: VACCARINI CTTF01701B INFORMATICA

QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: VACCARINI CTTF01701B

TELECOMUNICAZIONI

QO TELECOMUNICAZIONI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	3	3	0
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	6	6	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con l'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019, n. 92, a partire dal 2020, è stata introdotta, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, l'insegnamento obbligatorio dell'Educazione Civica.

Il monte ore previsto per ogni anno deve essere non inferiore a 33 ORE/ANNO, da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti.

Nel registro elettronico si scriva : "Educazione civica: nucleo tematico - argomento della disciplina " per il numero di ore assegnate dal Consiglio di Classe a ciascun docente, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista.



Curricolo di Istituto

IS G. B. VACCARINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

LA DIDATTICA LABORATORIALE

Nelle discipline STEM del Liceo e in quelle di indirizzo dell'Istituto Tecnico Tecnologico è necessario andare oltre l'apprendimento formale, basato sulla trasmissione di conoscenze, fornendo strumenti per favorire un apprendimento basato sull'acquisizione della conoscenza attraverso l'esperienza diretta.

“Nel laboratorio si abbandona la logica della ri-produzione del sapere per fare spazio alla ricostruzione, re-invenzione delle conoscenze” (Frabboni, 2004).

Il laboratorio è il luogo in cui viene svolta l'attività sperimentale usando determinati strumenti. Nel nostro istituto le attività laboratoriali possono essere svolte:

- nelle aule. Le aule del nostro Istituto sono dotate di display interattivi connessi a Internet e/o LIM. È possibile dotare gli alunni di Chromebook, previa prenotazione del docente. È possibile far utilizzare i telefonini degli alunni per fare delle ricerche o usare app didattiche. Inoltre, è possibile utilizzare strumenti didattici in dotazione alla scuola o forniti dal docente;
- nei laboratori tematici. Sono dei locali della scuola in cui si trovano strumentazioni didattiche dedicate allo svolgimento di specifiche attività didattiche laboratoriali
- nelle strutture sportive. Anche le discipline sportive richiedono attività pratiche che per essere svolte in sicurezza richiedono locali adeguatamente attrezzati. Le classi il cui curriculum prevede lo



svolgimento di specifici moduli sportivi utilizzano strutture messe a disposizione da diverse federazioni sportive presenti a Catania.

Grazie all'utilizzo dei fondi europei "FESR", il nostro Istituto aggiorna le infrastrutture e le dotazioni strumentali necessarie per la didattica e la fruizione delle attività laboratoriali.

La Scuola offre diversi laboratori tematici e strutture sportive.

N.	Struttura	Tipologia di utilizzo
1	Fisica	Strumentazione per la realizzazione di esperienze di Fisica
1	Chimica	Strumentazione per la realizzazione di esperienze di chimica
1	Scienze	Modelli per lo studio di diversi sistemi naturali.
1	Topografia	Mette a disposizione sofisticati strumenti per rilevazioni



		topografiche.
1	CAD	Attrezzature informatiche iper il disegno al computer e stampa 3D
1	Costruzioni	Tavoli da disegno tecnico.
1	Telecomunicazioni	Banchi di lavoro per la realizzazione di circuiti elettronici e programmazione di microcontrollori
1	Sistemi	Computer in rete per la progettazione di reti informatiche CISCO
2	Informatica	Uso di software per la realizzazione di applicazioni, app e siti web.
1	Grafica	Uso di software per la



		realizzazione di immagini, video e stampe laser e 3D
1	Linguistico	Computer in rete didattica (audio e video) per l'apprendimento della lingua inglese.
1	STEM	Computer per l'utilizzo dell'informatica nelle materie scientifiche.
1	Biblioteca	Dotazione di testi di vario genere, catalogati con strumenti informatici.
1	Aula Magna	Viene utilizzata per rappresentazioni teatrali e conferenze.
1	Campo di calcetto	Campetto sintetico sito nel cortile interno



		dell'Istituto con e prato sintetico.
1	Palestra	Struttura che consente di svolgere diversi sport di squadra ed esercizi ginnici al chiuso.
1	Tatami	Struttura posta all'interno dell'Istituto utilizzata per svolgere attività inerenti alle arti marziali.

INSEGNAMENTO MATERIA SECONDO METODOLOGIA CLIL

L'approccio metodologico CLIL ha la finalità di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti di apprendimento che favoriscano atteggiamenti plurilingue e sviluppino la consapevolezza multiculturale.

Secondo le norme transitorie del 25 luglio 2014 (MIURAOODGOS prot n°4969) gli insegnamenti CLIL sono previsti per:

Liceo Scientifico: il quinto anno una disciplina DNL in lingua straniera;

Istituti Tecnici (ITI, AFM, CAT): il quinto anno una disciplina DNL dell'area di indirizzo in lingua straniera.



Il monte ore dedicato all'insegnamento CLIL occuperà non più del 50% delle ore complessive della disciplina DNL.

L'acquisizione delle competenze disciplinari/linguistiche acquisite con l'insegnamento secondo la metodologia CLIL potrà essere oggetto di accertamento negli Esami di Stato, secondo la normativa vigente.

Il Collegio Docenti approva ogni anno i criteri di scelta dei docenti delle materie DNL e successivamente all'interno dei singoli consigli di classe viene concordata la disciplina per l'esperienza di insegnamento CLIL.

Il Consiglio di Classe dovrà tenere conto:

- della disponibilità dei docenti in possesso di competenze linguistiche certificate;
- del livello di certificazione posseduta.

IL CURRICOLO DIGITALE D'ISTITUTO

«La nozione di competenza digitale va concepita come sviluppo di una forma mentis, di particolari attitudini cognitive e culturali in stretto accordo con altre competenze di base che valorizzano capacità critica, metacognizione e Riflessività. Se vuole avere rilevanza pedagogica, deve implicare una visione di quadro (...) e il possesso di un'attrezzatura Cognitiva e culturale di riferimento da conseguire, in particolare sotto forma di capacità di selezione e trattamento delle Informazioni, delle loro fonti e affidabilità. Il compito della scuola (...) è far sì che quel tessuto di nozioni e abilità tecnologiche di base, acquisibile in buona parte Anche attraverso pratiche spontanee, si integri in una dimensione cognitiva più articolata, adeguatamente interconnessa. Con altre rilevanti capacità o competenze significative, entrando a far parte di una personalità consapevole .» (Antonio Calvani)

Un ruolo fondamentale per l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze connesse al "digitale" spetta alla scuola, ad una scuola, però, pronta al cambiamento ed all'innovazione, una scuola



che sappia rimodulare ritmi e pratiche didattiche, svincolandosi da pratiche e modelli ormai abbondantemente superati e non più "in linea" con i tempi e con le nuove generazioni immerse nel cambiamento innescato dalle nuove tecnologie. l'impegno, pertanto, che oggi la scuola si pone è quello di far sviluppare agli studenti, attraverso pratiche didattiche innovative e attività progettuali, la competenza digitale o, meglio, le 21 competenze connesse al digitale del modello digcomp (versione 1.0 e successive modifiche del 2016 nella versione 2.1):

Area 1: Informazione e data literacy

- 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali
- 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali
- 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

Area 2: Comunicazione e collaborazione

- 2.1 Interagire con le tecnologie digitali
- 2.2 Condividere con le tecnologie digitali
- 2.3 Impegnarsi nella cittadinanza con le tecnologie digitali
- 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali
- 2.5 Netiquette
- 2.6 Gestire l'identità digitale

Area 3: Creazione di contenuti digitali

- 3.1 Sviluppare contenuti digitali
- 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali
- 3.3 Copyright e licenze



3.4 Programmazione

Area 4: Sicurezza

4.1 Proteggere i dispositivi

4.2 Proteggere i dati personali e la privacy

4.3 Tutelare la salute e il benessere

4.4 Proteggere l'ambiente

Area 5: Problem-solving

5.1 Risolvere i problemi tecnici

5.2 Identificare i bisogni e le risposte tecnologiche

5.3 Utilizzare creativamente le tecnologie digitali

5.4 Identificare i gap di competenza digitale

Il curricolo digitale :

- Educazione civica e cittadinanza digitale
- Progetto "Il Castello Ursino in Kit #costruiamo3d"
- Robotica e partecipazione al Campionato di robotica umanoide "NAO Challenge 2020"
- DDI ovvero la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
- PCTO "Dalla scienza dei polimeri alla tecnologia di stampa 3D"
- Corso di disegno assistito al computer (Autocad)



- Videomking digitale
- Uso della piattaforma Microsoft Office 365 Education Alunni
- Lotta al cyberbullismo
- Uso di archivi digitali online del patrimonio artistico nazionale e internazionale
- Uso di piattaforme didattiche
- Partecipazione a competizioni territoriali e nazionali
- Partecipazione al progetto "Coding rosa" organizzato dalla Fondazione Mondo Digitale e Ambasciata degli Stati Uniti in Italia, in collaborazione con Microsoft.
- Minicorso di alfabetizzazione per genitori degli studenti e delle studentesse dell'Istituto.

Progettazione per Nuclei Tematici

Al fine di consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi la progettazione didattica dei Consigli di Classe prevede la realizzazione di percorsi didattici interdisciplinari condivisi. Un percorso interdisciplinare è inerente a un nucleo tematico a cui si collegano competenze trasversali delle discipline curricolari.

Nelle classi del biennio il Consiglio di Classe può scegliere, come scelta facoltativa del CdC, di progettare percorsi tematici nell'ambito dell materia a carattere interdisciplinare Educazione Civica

Per tutte le classi del triennio i Consigli di Classe individuano uno o più Nuclei Tematici da affrontare nell'arco dell'anno scolastico. Tali percorsi interdisciplinari tematici risulteranno utili agli studenti delle quinte classi per elaborare personali percorsi pluridisciplinari in sede del colloquio dell'Esame di Stato, avente carattere pluridisciplinare

Ogni C.d.C. avrà facoltà di valutare e scegliere il nucleo tematico che riterrà più adatto alla situazione della classe



Uso della piattaforma CISCO nelle attività didattiche laboratoriali nel triennio del tecnico ad indirizzo Informatica.

All'interno delle lezioni curriculari viene utilizzata la piattaforma Cisco Netacad che mette a disposizione una serie di strumenti di apprendimento unici, volti potenziare l'esperienza di apprendimento ed i risultati didattici.

Si tratta di un percorso didattico multimediale che ad oggi rappresenta il maggior caso di successo mondiale in ambito IT.

All'interno della piattaforma si trova il materiale testuale integrato con video, immagini, animazioni, esercitazioni interattive, laboratori per ogni singola area tematica (subnetting, protocolli di routing, vlan, acl) disponibili sia in modalità laboratorio fisico che in modalità simulatore Cisco Packet Tracer.

Il beneficio che si ottiene con questa didattica innovativa è che gli studenti possono utilizzare i questionari e gli strumenti di autovalutazione finalizzati alla preparazione della certificazione gradebook personale che consente ad ogni partecipante di monitorare l'andamento del proprio apprendimento il simulatore di rete Cisco Packet Tracer laboratori ed esercitazioni pratiche appositamente sviluppati da Cisco informazioni sulle certificazioni industriali e sui percorsi di carriera

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Con l'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019, n. 92, a partire dal 2020 è stata prevista l'introduzione, anche nel quinquennio del secondo ciclo di istruzione, dell'insegnamento obbligatorio dell'Educazione civica e ambientale. Pertanto, per ogni singola competenza inerente all'Educazione Civica deve corrispondere la progettazione didattica di un percorso di lungo periodo che segue lo sviluppo verticale della competenza.

Nella elaborazione del curricolo verticale di Educazione Civica si è tenuto conto:

- della necessità di definire gli obiettivi specifici di apprendimento con traguardi di competenza mantenendo la specificità di ciascun percorso dell'istruzione liceale, tecnica e professionale, anche ai fini dello svolgimento dell'esame di Stato. Nel caso del nostro Istituto sono stati elaborati due diversi curricoli verticali di Educazione Civica uno per i due indirizzi del e uno per i quattro indirizzi dell'Istituto Tecnico;
- di definire le relative attività di potenziamento dell'offerta formativa;
- di descrivere il legame tra l'educazione civica e le educazioni non del tutto riconducibili a specifiche discipline (educazione stradale, alla salute e al benessere, al volontariato e alla cittadinanza attiva, parità di genere), ponendo particolare attenzione al tema dell'educazione alla cittadinanza digitale, riguardo alla quale le Linee guida recitano: "le abilità e conoscenze previste si distinguono tra generali (il confronto delle



informazioni, le regole per una corretta comunicazione e interlocuzione, il rispetto dell'altro, ...) e specifiche (l'identità digitale, il grande tema dei dati, ...) di progettare attività di Educazione Civica per favorire il rispetto del Patto di Corresponsabilità rafforzando la collaborazione con le famiglie e promuovendo comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole.

Allegato:

allegati link curricula Educazione Civica.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

PRINCIPIO DELLA TRASVERSALITÀ DELLA DISCIPLINA I singoli docenti, sulla base della programmazione svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali indicati dalla Legge in oggetto, avvalendosi di unità didattiche, unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Non ci sono indicazioni specifiche circa la suddivisione delle tematiche proposte nella legge tra i vari anni di scuola.

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le linee guida per l'insegnamento dell'Ed. Civica si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. CITTADINANZA DIGITALE



INDIVIDUAZIONE OBIETTIVI/ RISULTATI DI APPRENDIMENTO/COMPETENZE

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i Collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella elaborazione del curricolo della m Educazione Civica si è tenuto conto della presenza nella nostra Scuola di diverse tipologie di indirizzi di studio. Pertanto, agli obiettivi specifici di apprendimento sono stati assegnati traguardi di competenza mantenendo la specificità di ciascun percorso dell'istruzione liceale e tecnica anche ai fini dello svolgimento dell'esame di Stato. Nel caso del nostro Istituto sono stati elaborati due diversi curricoli verticali di Educazione Civica uno per i due indirizzi del Liceo e uno per i quattro indirizzi dell'Istituto Tecnico.

I due curricoli sono suddivisi in tre sezioni: primo biennio, secondo biennio e quinto anno. Le sezioni sono



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● GEOFISICA APPLICATA PER LA SALVAGUARDIA DEI BENI CULTURALI E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI NATURALI

Sensibilizzare gli studenti sull'importanza dello sviluppo delle ricerche geofisiche che mirano alla caratterizzazione del territorio e del sottosuolo, fornire le conoscenze di base relative alle tecniche di indagine geofisica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università degli Studi di Catania

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante)



● APPRENDISTI CICERONI

"Apprendisti Ciceroni" è un progetto di formazione rivolto agli studenti di ogni ordine e grado, un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni ambientali, paesaggistici e culturali rappresentano per il sistema territoriale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante)



● MERAVIGLIE GEOLOGICHE DEL NOSTRO TERRITORIO

Gli studenti che aderiranno a questo progetto avranno la possibilità di arricchire le proprie conoscenze del territorio attraverso lo studio delle rocce, della morfologia del paesaggio e delle sue trasformazioni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante)

● SCUOLA DI FORMAZIONE PER IL BENE COMUNE



Il Progetto è finalizzato ad essere informati ed essere informati "criticamente", aiutare a crescere, apprendere nuove conoscenze, maturare il pensiero, il modo di vedere e di sentire i problemi economici e culturali della Società, della quale facciamo parte e della quale dovremmo sentirci attori e costruttori nella costante ricerca del Bene comune.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante)

● DIVENTA UN ARBITRO DI CALCIO

Il progetto risponde al bisogno di avviare gli alunni ad un profilo professionale, ad una formazione mirata all'espletamento del compito di direttore di gara e allo sviluppo delle loro abilità organizzative, gestionali e relazionali.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante)

● DALLO SCRITTOIO ALLO SCAFFALE: LAVORARE CON I LIBRI

Il progetto Pcto Dallo scrittoio allo scaffale: lavorare con i libri è stato concepito e pensato con la precisa finalità di creare negli studenti delle competenze realmente spendibili nel mondo del lavoro editoriale.

Il libro solitamente è visto dagli studenti come qualcosa di astratto e noioso. Conoscendo le potenzialità lavorative del settore librario e bibliotecario, si è pensato, quindi, di mettersi in connessione con alcune realtà locali e nazionali legate al settore.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante)

● ACCOGLIERE, PROGETTARE, ORIENTARE

L'obiettivo generale del progetto è quello di affiancare e supportare gli studenti delle classi terze delle scuole medie nella loro scelta per la scuola secondaria di secondo grado, all'interno di un percorso strutturato di "azioni" per l'orientamento in grado di valutare e sostenere le loro



motivazioni e aspirazioni, le attitudini e gli interessi necessari a pianificare il proprio futuro e iniziare a scegliere.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Alla fine del percorso sarà predisposta dai tutor interni una scheda di accertamento delle competenze acquisite dagli alunni, sulla base dei risultati conseguiti in occasione delle varie attività svolte.

● OPERATORI DI PACE PER EMERGENCY

E' un progetto di formazione che unisce il sapere al saper fare, rivolto agli studenti di ogni ordine e grado, un'esperienza di cittadinanza attiva, che vuol far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che la parola Pace ha oggi più che mai, basta riflettere su quello che in questo momento storico stiamo vivendo con il conflitto russo-ucraino. Una riflessione teorica e pratica sulla possibilità di una cultura di pace possibile che deve essere perseguita a tutti i costi.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante)

● ORIENTAMENTO E POTENZIAMENTO BIOMEDICO

Tale progetto è finalizzato a preparare al meglio gli studenti ad affrontare le prove d'ingresso universitarie ,integrando la preparazione scolastica con i contenuti richiesti per il superamento delle prove e facendo ripercorrere le modalità di svolgimento delle prove di accesso.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante)

● SCHOOL4LIFE2.0

L'Obiettivo del progetto School4Life è prevenire il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso l'orientamento degli studenti alle competenze e ai mestieri del futuro e attraverso la loro conoscenza e sensibilizzazione sui temi di Sviluppo Sostenibile.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante)

● CORSO ARBITRI E UFFICIALI DI CAMPO DI PALLACANESTRO.

I corsi si tengono in presenza, in palestra e in aula a Catania, con formatori federali che hanno l'obiettivo di dare le basi tecniche del gioco della pallacanestro e dell'arbitraggio. L'obiettivo è creare anche una carriera per i giovani, che possono ambire a scalare le categorie regionali e nazionali, per emulare l'élite dell'arbitraggio isolano, che conta su tre fischietti internazionali.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante)

● YOUTHEMPOWERED- COCA COLA HBC

YOUTH EMPOWERED è un'iniziativa dedicata ai giovani per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro , attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner.E' un percorso multimediale focalizzato sulle life skills e le business skills funzionali all'ingresso degli allievi nel mondo professionale

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rilascio attestato

● COSTRUIRSI UN FUTURO NELL'INDUSTRIA CHIMICA

"Costruirsi un futuro nell'industria chimica" è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali (PCTO) che Federchimica, la federazione nazionale dell'industria chimica, dedica alle scuole secondarie di secondo grado italiane, al fine di integrare e ampliare i programmi scolastici con esperienze altamente professionalizzanti nell'ambito della chimica.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rilascio attestato

● GOCCE DI SOSTENIBILITÀ

L' iniziativa di PCTO , che si iscrive in questo progetto, accompagnerà, in modalità digitale, ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di II grado in un percorso formativo sulla sostenibilità , che porterà all'acquisizione di conoscenze e competenze in materia.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rilascio attestato

● ANALISI DI VIGILANZA- ANALISI DEL RISCHIO DI CREDITO

La Banca d'Italia ha avviato il progetto "Educazione Finanziaria nelle scuole", in quanto il conseguimento di un buon livello di cultura finanziaria rappresenta per le giovani generazioni una competenza imprescindibile per compiere scelte finanziarie consapevoli e coerenti con i propri bisogni e possibilità

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Modalità di accertamento delle competenze congiunta (tutor Banca d'Italia e tutor interni)

● LE COMPETENZE COMUNICATIVE COME FATTORE DI MOTIVAZIONE NEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLO STUDENTE

Convenzione :UNIVERSITY COACHING- Accademia Sport Olistico -Milano

Descrizione : Il presente progetto di Coaching si inserisce nell'ambito della scuola secondaria e risponde al bisogno di valorizzare la personalità degli studenti e le loro capacità di presentarsi con efficacia a livello relazionale e professionale attraverso lo sviluppo delle loro abilità comunicative.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● RILEVANDO IN CANTIERE

Convenzione : Studio di Ingegneria Privati – Ing. D. D'Amico

Descrizione: Il progetto vedrà gli alunni impegnati nella visita di diversi cantieri dislocati sul territorio siciliano. Ogni cantiere è relativo ad una tipologia edilizia differente, che consentirà loro di effettuare il rilievo, con gli strumenti topografici più opportuni, necessario per la restituzione grafica e la realizzazione della stima del costo dell'opera. La visita sarà un' occasione per osservare sul campo fasi di lavoro, metodologie di esecuzione, applicazione e scelta dei materiali, realizzazione degli impianti domestici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● CATASTO FABBRICATI E TERRENI DOCFA E PREGEO

Convenzione : Collegio dei geometri della provincia di Catania

Descrizione : Il progetto è strutturato per fornire agli alunni le basi teoriche e soprattutto pratiche per comprendere e gestire i concetti fondamentali del catasto ed iniziare a redigere autonomamente le pratiche DOCFA. Verrà illustrato il funzionamento del software DOCFA, del portale dell'agenzia delle entrate SISTER e svolta una esercitazione di pratica catastale completa. I docenti sono professionisti che operano da anni sulle tematiche catastali e metteranno a disposizione degli alunni le loro competenze e la loro esperienza

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● CORSO DI INCUBAZIONE SULL'AUTOIMPREDITORIALITÀ DEDICATO A STARTUPPER IN ERBA

Convenzione : Società EHT – Catania

Descrizione : I percorsi si pongono l'obiettivo di trasferire agli studenti le competenze necessarie per cimentarsi proficuamente nell'avvio di un'impresa o lavoro autonomo. I contenuti programmati sono coerenti con gli obiettivi della materia di insegnamento curricolare del quinto anno ad indirizzo informatico "Gestione progetto, organizzazione di impresa".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● IPV6 FUNDAMENTALS

Convenzione : società EHT - Catania

Descrizione : IPv6 è la tecnologia abilitante delle moderne applicazioni Internet. Nel corso si affrontano sia gli aspetti di networking che quelli sistemistici che permetteranno il passaggio o la coesistenza tra i due protocolli. Il corso fornisce una panoramica delle tecnologie IPv6 e ne spiega la progettazione e l'implementazione, descrive le operazioni di IPv6, l'indirizzamento, il routing, i servizi, la transizione, e l'implementazione di IPv6 in imprese, nonché in reti dei service provider.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● E' UNA QUESTIONE DI PLASTICA

Convenzione: Civicamente

Descrizione : concentra l'attenzione sugli studenti della scuola secondaria di II grado , offrendo un'esperienza PCTO digitale perfettamente in scia con gli obiettivi del Consorzio, soggetto nazionale di primo piano, che raggruppa le imprese della filiera del packaging, supportandola nel raggiungimento degli obiettivi di riciclo e recupero degli imballaggi in plastica previsti dalla legislazione europea.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Liberi di scegliere

Area tematica di riferimento : Educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità. Il progetto mira a far conoscere l'iniziativa lungimirante del Giudice Dott. Roberto Di Bella, attualmente Presidente del Tribunale per i Minori di Catania che, per assicurare una concreta alternativa di vita sia a soggetti minorenni provenienti da famiglie inserite in contesti di criminalità organizzata o che siano vittime della violenza mafiosa, e sia ai familiari che si dissociano dalle logiche criminali, emana provvedimenti di allontanamento dalle famiglie incapaci di garantire loro un progetto di vita conforme alla legalità. Gli studenti avranno modo di riflettere sulle decisioni del Giudice, spesso difficili da comprendere e a volte percepite come ingiuste per la sfera affettiva-emotiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Educare gli studenti all'autonomia e ad un uso responsabile, efficace e competente delle moderne tecnologie di comunicazione, applicando sempre regole di convivenza e di relazione civile.

Traguardo

Utilizzare gli strumenti multimediali e le moderne tecnologie di comunicazione per migliorare le competenze linguistico-comunicative, socio-relazionali nelle pratiche didattico-disciplinari e , quindi, nella quotidianita' del vivere sociale.

Risultati attesi

Acquisire la consapevolezza del ruolo e della funzione rieducativa del Tribunale dei Minori.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Percorso "Laboratorio di Legalità" Cineforum sulle**



tematiche afferenti la legalità

Laboratorio interscolastico di educazione ad una cittadinanza attiva ed alla legalità attraverso il Teatro e il Cinema per i giovani delle scuole medie e superiori proposto dall'Associazione Antimafia e Legalità di Catania e la produzione cinematografica CinemaSet.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Educare gli studenti all'autonomia e ad un uso responsabile, efficace e competente delle moderne tecnologie di comunicazione, applicando sempre regole di convivenza e di relazione civile.

Traguardo

Utilizzare gli strumenti multimediali e le moderne tecnologie di comunicazione per migliorare le competenze linguistico-comunicative, socio-relazionali nelle pratiche didattico-disciplinari e , quindi, nella quotidianità del vivere sociale.



Risultati attesi

Conoscere le regole che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Campionati di Astronomia

La competizione è finalizzata a stimolare l'interesse per lo studio delle discipline scientifiche in generale, dell'Astronomia e dell'Astrofisica in particolare, e a offrire agli studenti delle scuole italiane una proficua occasione d'incontro con il mondo della ricerca scientifica e di confronto fra le diverse realtà scolastiche. Le Olimpiadi Italiane di Astronomia sono, a pieno titolo, attività scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Potenziare le abilità nell'elaborazione logica delle conoscenze disciplinari. Saper far di calcolo. Fare acquisire agli studenti sicurezza e velocità nell'analisi e nella risoluzione di problemi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Aule

Aula generica

● “Ragioniamo Giocando”: Olimpiadi di matematica singole e a squadre

La gara individuale delle olimpiadi matematica, denominata Giochi di Archimede, è una gara che coinvolge studenti della scuola secondaria di secondo grado di tutte le età. In tale gara sono presenti esercizi di vari settori della matematica: algebra, geometria, probabilità, teoria dei numeri. I migliori classificati delle varie scuole partecipano a Febbraio-Marzo alle Olimpiadi della Matematica, che si svolgono presso il Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università degli studi di Catania. Tale gara, di livello sicuramente più alto della precedente, è formata da esercizi a risposta multipla, di esercizi a risposta aperta e di dimostrazione da svolgere. La gara a squadre delle Olimpiadi di Matematica è una competizione dallo spirito più ludico rispetto alle gare individuali. Squadre composte da 7 studenti della stessa scuola si incontrano in un'appassionante sfida punto a punto in tempo reale: gli studenti lavorano insieme per risolvere i problemi, corrono a consegnarne il risultato numerico, magari sfrecciando tra gli organizzatori (che spesso indossano costumi ispirati ai testi), e controllano la classifica sul tabellone insieme al pubblico. I problemi più difficili, che non sono ancora stati risolti, salgono di punteggio minuto



dopo minuto. Le gare sono composte da due fasi □ una fase locale, con oltre 25 gare separate che si svolgono in tutta Italia all'inizio di marzo; □ una finale nazionale, a cui partecipano circa 100 squadre tra le migliori classificate nella fase locale, che si svolge a Cesenatico all'inizio di maggio, negli stessi giorni della finale individuale. Dal 2017 è stata introdotta in via sperimentale anche una GARA FEMMINILE che si svolge a gennaio con le stesse modalità della fase locale e qualifica ulteriori squadre alla finale di Cesenatico Sono organizzate con l'obiettivo di promuovere la matematica privilegiando l'aspetto ludico-agonistico e offrendo agli studenti la possibilità di misurare le proprie capacità e di cimentarsi in una sana competizione "sportiva". Gli studenti affrontano quesiti riguardanti varie branche della matematica: geometria, algebra, aritmetica, logica e probabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici, valutati sulla base delle competenze raggiunte.

Traguardo

Diminuzione della percentuale dei casi di non ammissione alla classe successiva e dei debiti formativi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Promuovere e diffondere la cultura delle prove standardizzate e il loro importante valore di strumento di misurazione comune nel territorio nazionale.

Traguardo

Svolgimento, in assenza di cheating, delle prove standardizzate nazionali in tutte le classi ove previste.

○ Risultati a distanza

Priorità

Il monitoraggio costante del successo formativo degli alunni e' lo specchio attraverso il quale di riflesso la comunita' educante si interroga sui risultati ottenuti e rivaluta la sua pratica quotidiana d'intervento.

Traguardo

La rendicontazione di medio e fine percorso segna il traguardo in ottica di rendicontazione sociale va perseguito.

Risultati attesi

Risolvere problemi riguardanti varie branche della matematica Rafforzare conoscenze già note ma soprattutto stimolare gli alunni verso lo studio di nuovi argomenti. Saper sfruttare la teoria appresa per risolvere problemi di natura differente

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Orienteering “La palestra Verde”

L'orienteering è una disciplina ludico-sportiva ma è anche un'attività interdisciplinare che coinvolge l'allievo, attraverso un percorso formativo, in una operatività finalizzata alla realizzazione di un rinnovato rapporto uomo-natura-territorio. Il progetto “LA PALESTRA VERDE”, promuove il Campionato di Orienteering, riservato a tutte le scuole secondarie di 1° e 2° grado della regione Sicilia. Il progetto è articolato in un circuito di gare regionali che si svolgeranno nel rispetto della normativa Anti-Covid 19 e del protocollo FISO previsto per le gare promozionali. La partecipazione al campionato è individuale o per scuola, senza limite a numero di partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Educare gli studenti all'autonomia e ad un uso responsabile, efficace e competente delle moderne tecnologie di comunicazione, applicando sempre regole di convivenza e di relazione civile.



Traguardo

Utilizzare gli strumenti multimediali e le moderne tecnologie di comunicazione per migliorare le competenze linguistico-comunicative, socio-relazionali nelle pratiche didattico-disciplinari e , quindi, nella quotidianita' del vivere sociale.

Risultati attesi

Partecipa attivamente all'attività della classe coinvolgendo tutti e assumendo comportamenti rispettosi di se , degli altri e dell'ambiente.. Orientamento nello spazio fisico e rappresentato in base ai punti cardinali, utilizzando mappe, strumenti e facendo ricorso ai punti di riferimento fissi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

nell'ambito del territorio provinciale

● Olimpiadi di Problem Solving

Le classi che aderiranno al progetto potranno partecipare a gare di problem solving, coding e making. Le attività saranno svolte in orario curricolare allo scopo di: • promuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze); • sottolineare l'importanza del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare con gli altri;



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici, valutati sulla base delle competenze raggiunte.

Traguardo

Diminuzione della percentuale dei casi di non ammissione alla classe successiva e dei debiti formativi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere e diffondere la cultura delle prove standardizzate e il loro importante valore di strumento di misurazione comune nel territorio nazionale.

Traguardo

Svolgimento, in assenza di cheating, delle prove standardizzate nazionali in tutte le classi ove previste.



Risultati attesi

E' in grado di risolvere problemi ed errori in modo adeguato e definitivo; Possiede il metodo che porta a scelte ottimali e condivise con gli altri; Sa applicare tecniche procedurali e il setting dei dati.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	chromebook sistemati su

● NAO challenger 2023

Il progetto intende supportare la partecipazione dei nostri alunni alla gara di robotica umanoide "Nao Challenge 2023". Lo scopo di questa competizione è quello di accrescere la conoscenza degli studenti nell'impiego della robotica umanoide attraverso lo sviluppo di software da utilizzare in situazioni plausibili e verosimili con l'obiettivo di divulgare le potenzialità sociali della robotica di servizio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici, valutati sulla base delle competenze raggiunte.

Traguardo

Diminuzione della percentuale dei casi di non ammissione alla classe successiva e dei debiti formativi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Educare gli studenti all'autonomia e ad un uso responsabile, efficace e competente delle moderne tecnologie di comunicazione, applicando sempre regole di convivenza e di relazione civile.

Traguardo

Utilizzare gli strumenti multimediali e le moderne tecnologie di comunicazione per migliorare le competenze linguistico-comunicative, socio-relazionali nelle pratiche didattico-disciplinari e , quindi, nella quotidianita' del vivere sociale.





Risultati a distanza

Priorità

Il monitoraggio costante del successo formativo degli alunni e' lo specchio attraverso il quale di riflesso la comunita' educante si interroga sui risultati ottenuti e rivaluta la sua pratica quotidiana d'intervento.

Traguardo

La rendicontazione di medio e fine percorso segna il traguardo in ottica di rendicontazione sociale va perseguito.

Risultati attesi

Competenze tecniche di programmazione nel campo della robotica. Conoscenza dei campi di applicazione di un robot umanoide. Condividere le informazioni in proprio possesso. analizzare i problemi in modo strutturato; aiutare a risolvere in modo creativo i problemi oggetto del lavoro del team; Comporre i conflitti in modo costruttivo. Comprendere l'importanza degli obiettivi di squadra; Fornire il proprio contributo al processo decisionale; offrire assistenza ai compagni di squadra in caso di necessità. concordare piani e attività da svolgere in autonomia. Assumere l'iniziativa. Valutare serenamente ed oggettivamente la propria performance e quella del gruppo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



● **Campionato italiano di Fisica**

Offrire agli alunni più interessati alla fisica, la possibilità di approfondire e di ampliare le conoscenze scientifiche curricolari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici, valutati sulla base delle competenze raggiunte.

Traguardo

Diminuzione della percentuale dei casi di non ammissione alla classe successiva e dei debiti formativi.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Promuovere e diffondere la cultura delle prove standardizzate e il loro importante valore di strumento di misurazione comune nel territorio nazionale.



Traguardo

Svolgimento, in assenza di cheating, delle prove standardizzate nazionali in tutte le classi ove previste.

Risultati attesi

Consentire allo studente di esprimere al meglio le proprie potenzialità. Fare acquisire agli studenti sicurezza e velocità nell'analisi e nella risoluzione di problemi. Potenziare le abilità nell'elaborazione logica delle conoscenze disciplinari.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● “Ragioniamo Giocando”: Olimpiadi di matematica singole e a squadre

La gara individuale delle olimpiadi matematica, denominata Giochi di Archimede, è una gara che coinvolge studenti della scuola secondaria di secondo grado di tutte le età. In tale gara sono presenti esercizi di vari settori della matematica: algebra, geometria, probabilità, teoria dei numeri. I migliori classificati delle varie scuole partecipano a Febbraio-Marzo alle Olimpiadi della Matematica, che si svolgono presso il Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università degli studi di Catania. Tale gara, di livello sicuramente più alto della precedente, è formata da esercizi a risposta multipla, di esercizi a risposta aperta e di dimostrazione da svolgere. La gara a



squadre delle Olimpiadi di Matematica è una competizione dallo spirito più ludico rispetto alle gare individuali. Squadre composte da 7 studenti della stessa scuola si incontrano in un'appassionante sfida punto a punto in tempo reale: gli studenti lavorano insieme per risolvere i problemi, corrono a consegnarne il risultato numerico, magari sfrecciando tra gli organizzatori (che spesso indossano costumi ispirati ai testi), e controllano la classifica sul tabellone insieme al pubblico. I problemi più difficili, che non sono ancora stati risolti, salgono di punteggio minuto dopo minuto. Le gare sono composte da due fasi □ - una fase locale, con oltre 25 gare separate che si svolgono in tutta Italia all'inizio di marzo; □ - una finale nazionale, a cui partecipano circa 100 squadre tra le migliori classificate nella fase locale, che si svolge a Cesenatico all'inizio di maggio, negli stessi giorni della finale individuale. Dal 2017 è stata introdotta in via sperimentale anche una GARA FEMMINILE che si svolge a gennaio con le stesse modalità della fase locale e qualifica ulteriori squadre alla finale di Cesenatico Sono organizzate con l'obiettivo di promuovere la matematica privilegiando l'aspetto ludico-agonistico e offrendo agli studenti la possibilità di misurare le proprie capacità e di cimentarsi in una sana competizione "sportiva". Gli studenti affrontano quesiti riguardanti varie branche della matematica: geometria, algebra, aritmetica, logica e probabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici, valutati sulla base delle competenze raggiunte.

Traguardo

Diminuzione della percentuale dei casi di non ammissione alla classe successiva e dei debiti formativi.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere e diffondere la cultura delle prove standardizzate e il loro importante valore di strumento di misurazione comune nel territorio nazionale.

Traguardo

Svolgimento, in assenza di cheating, delle prove standardizzate nazionali in tutte le classi ove previste.

○ Risultati a distanza

Priorità

Il monitoraggio costante del successo formativo degli alunni e' lo specchio attraverso il quale di riflesso la comunita' educante si interroga sui risultati ottenuti e rivaluta la sua pratica quotidiana d'intervento.

Traguardo

La rendicontazione di medio e fine percorso segna il traguardo in ottica di rendicontazione sociale va perseguito.

Risultati attesi

-Risolvere problemi riguardanti varie branche della matematica -Rafforzare conoscenze già note ma soprattutto stimolare gli alunni verso lo studio di nuovi argomenti -Saper sfruttare la teoria appresa per risolvere problemi di natura differente -Concetti base di teoria dei numeri, e di probabilità

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● Etniade Matematica e Team Cup 2022-23

L'Etniade Matematica, organizzata dal Nucleo di Ricerca Didattica del Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università di Catania e promosse nell'ambito delle attività del Piano Nazionale Lauree Scientifiche, è pianificata con l'obiettivo di promuovere la matematica privilegiando l'aspetto ludico-agonistico e offrendo agli studenti la possibilità di misurare le proprie capacità e di cimentarsi in una sana competizione "sportiva". Gli studenti affrontano quesiti riguardanti varie branche della matematica: geometria, algebra, aritmetica, logica e probabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Risolvere problemi riguardanti variebranche della matematica; -Rafforzare conoscenze già note ma soprattutto stimolare gli alunni verso lo studio di nuovi argomenti; -Saper sfruttare la teoria appresa per risolvere problemi di natura differente; -Concetti base di teoria dei numeri, e di probabilità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Corso di disegno assistito al computer (Autocad) – corso base

I partecipanti acquisiranno un metodo per l'organizzazione e la gestione globale dei progetti, ottimizzando le procedure di disegno e migliorandone i contenuti. Saranno inoltre in grado di conferire un maggior livello qualitativo ai propri disegni/progetti mediante l'utilizzo di sistemi personalizzati di quotatura e di proprietà grafiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici, valutati sulla base delle competenze raggiunte.

Traguardo

Diminuzione della percentuale dei casi di non ammissione alla classe successiva e dei debiti formativi.

Risultati attesi



-Conoscere campi e limiti di impiego di un sistema CAD -Tecnologia e tecnica di rappresentazione grafica -Realizzare la messa in tavola completa di quote, tratteggi, testi - Conferire una maggior qualità ai propri disegni e progetti con l'uso di sistemi personalizzati di quotatura e di proprietà grafiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	CAD
------------	-----

● CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA B1 INGLESE

Potenziamento delle abilità linguistiche finalizzate al conseguimento della certificazione Cambridge B1

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici, valutati sulla base delle competenze raggiunte.

Traguardo

Diminuzione della percentuale dei casi di non ammissione alla classe successiva e dei debiti formativi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere e diffondere la cultura delle prove standardizzate e il loro importante valore di strumento di misurazione comune nel territorio nazionale.

Traguardo

Svolgimento, in assenza di cheating, delle prove standardizzate nazionali in tutte le classi ove previste.

Risultati attesi

Listening, Speaking, Reading, Writing, Use of English Competenze del quadro di riferimento europeo B1

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue



● CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA B2 INGLESE

Potenziamento delle abilità linguistiche finalizzate al conseguimento della certificazione Cambridge B2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici, valutati sulla base delle competenze raggiunte.

Traguardo

Diminuzione della percentuale dei casi di non ammissione alla classe successiva e dei debiti formativi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere e diffondere la cultura delle prove standardizzate e il loro importante valore di strumento di misurazione comune nel territorio nazionale.



Traguardo

Svolgimento, in assenza di cheating, delle prove standardizzate nazionali in tutte le classi ove previste.

Risultati attesi

Listening, Speaking, Reading, Writing, Use of English Competenze del quadro di riferimento europeo B2

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Stage linguistico in Irlanda Inghilterra

Il progetto è rivolto a 15/30 alunni dell'istituto accompagnati da 1/2 insegnanti, che frequenteranno un corso di lingua all'estero per circa 20 ore. L'alloggio sarà preferibilmente in famiglia. Nelle ore pomeridiane sono previste attività culturali e ricreative e visite guidate. Serata in famiglia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici, valutati sulla base delle competenze raggiunte.

Traguardo

Diminuzione della percentuale dei casi di non ammissione alla classe successiva e dei debiti formativi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere e diffondere la cultura delle prove standardizzate e il loro importante valore di strumento di misurazione comune nel territorio nazionale.

Traguardo

Svolgimento, in assenza di cheating, delle prove standardizzate nazionali in tutte le classi ove previste.



Risultati attesi

Listening, Speaking. Competenze del quadro di riferimento europeo B2. Cultura e civiltà del luogo.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Meccanico

● UNO SPORT = UNA PROFESSIONE : CORSO ASSISTENTE BAGNANTE

Il Progetto intende : □ -potenziare il curriculum del Liceo Scientifico Sportivo e del Liceo SSA Progetto Sportivo per le competenze di base; □ -fornire la certificazione per l'inserimento nel mondo del lavoro □ -fornire titoli per la partecipazione a pubblici concorsi □ - permettere di svolgere attività' di alternanza scuola lavoro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza



Priorità

Il monitoraggio costante del successo formativo degli alunni e' lo specchio attraverso il quale di riflesso la comunita' educante si interroga sui risultati ottenuti e rivaluta la sua pratica quotidiana d'intervento.

Traguardo

La rendicontazione di medio e fine percorso segna il traguardo in ottica di rendicontazione sociale va perseguito.

Risultati attesi

TECNICHE DI NUOTO TECNICHE DI SALVAMENTO

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO NEVE avviamento agli sport invernali

Il Progetto intende avviare tutti gli alunni, ed in particolare gli iscritti Al liceo Scientifico sportivo ed al Liceo s.s.a progetto sportivo, alla conoscenza e pratica degli sport invernali (sci alpino e snowboard) - Ha lo scopo di far prendere consapevolezza dell'ambiente e del territorio ; abituarli a far rispettare norme e regole per la salvaguardia dell'ambiente; ampliare la gamma degli sport conosciuti e sperimentati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Educare gli studenti all'autonomia e ad un uso responsabile, efficace e competente delle moderne tecnologie di comunicazione, applicando sempre regole di convivenza e di relazione civile.

Traguardo

Utilizzare gli strumenti multimediali e le moderne tecnologie di comunicazione per migliorare le competenze linguistico-comunicative, socio-relazionali nelle pratiche didattico-disciplinari e , quindi, nella quotidianita' del vivere sociale.

Risultati attesi

Saper esprimersi in situazioni motorie non abituali con sperimentazione in ambiente diverso

Destinatari

Altro

- **In giro per Paris sotto braccio con Sartre, Cocteau,**
-



Camus e De Beauvoir.

In giro per Paris sotto braccio con Sartre, Cocteau, Camus e de Beauvoir. Il punto di partenza del progetto Camus amava girare per le vie di una Parigi in ricostruzione nel primo dopo guerra e insieme a Sartre rappresentava la voce di quel tempo difficile. Dalle ceneri di una "Fenice" Europa distrutta dalla guerra si immaginava potesse nascere qualcosa di nuovo e meraviglioso. La lettura delle poesie di Cocteau, de "Il secondo sesso" della De Beauvoir o di alcune opere di Camus daranno da sfondo ad un Debate continuo durante il corso dell'anno. Il punto di arrivo del progetto Il viaggio Sono luoghi di storia e poesia quelli che i ragazzi vedranno con occhi illuminati dalle letture e dalle esperienze di dibattito nel corso dell'anno sul tema della libertà, del pacifismo, della parità di genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici, valutati sulla base delle competenze raggiunte.

Traguardo

Diminuzione della percentuale dei casi di non ammissione alla classe successiva e dei debiti formativi.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Educare gli studenti all'autonomia e ad un uso responsabile, efficace e competente delle moderne tecnologie di comunicazione, applicando sempre regole di convivenza e di relazione civile.

Traguardo

Utilizzare gli strumenti multimediali e le moderne tecnologie di comunicazione per migliorare le competenze linguistico-comunicative, socio-relazionali nelle pratiche didattico-disciplinari e , quindi, nella quotidianita' del vivere sociale.

Risultati attesi

Capacità di leggere opere d' arte, poesie, trattati filosofici. Saper argomentare.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Campus europeo Fnism- Premio Internazionale "Marco & Alberto Ippolito"

Il progetto ha una dimensione civica e rientra nei percorsi di educazione civica. Nell'arco di sei mesi realizza attività di scrittura, lettura e produzione creativa letteraria e audiovisiva, per



l'inclusione e la cittadinanza europea attraverso il recupero e il potenziamento delle competenze di base sia linguistico- comunicative, in lingua italiana e inglese, che tecnologiche. Con la produzione di testi narrativi ed audiovisivi, attraverso il confronto con gli studenti di dieci scuole europee, il progetto intende anche avvicinare i giovani alla cosa pubblica, con consapevolezza e spirito critico, combattere la dispersione scolastica, coltivando il senso di appartenenza e di cooperazione. Prevede la partecipazione conclusiva di un gruppo di studenti (finalisti) ad un meeting europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici, valutati sulla base delle competenze raggiunte.

Traguardo

Diminuzione della percentuale dei casi di non ammissione alla classe successiva e dei debiti formativi.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Educare gli studenti all'autonomia e ad un uso responsabile, efficace e competente delle moderne tecnologie di comunicazione, applicando sempre regole di convivenza e di relazione civile.

Traguardo

Utilizzare gli strumenti multimediali e le moderne tecnologie di comunicazione per migliorare le competenze linguistico-comunicative, socio-relazionali nelle pratiche didattico-disciplinari e , quindi, nella quotidianita' del vivere sociale.

Risultati attesi

Sviluppare consapevolezza del valore della cittadinanza europea Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicati -Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi -Utilizzare e produrre testi multimediali -Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente - Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio culturale in cui si vive.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



● Un Giardino delle Giuste e dei Giusti in ogni scuola

Il progetto promuove la cultura dell'impegno civico, attraverso il lavoro curricolare, pluridisciplinare ed interdisciplinare. Le attività saranno dedicate alla riscoperta della storia invisibile delle donne e degli uomini che si sono impegnati, sul territorio, in Italia, nel mondo, per fare questo mondo più giusto, inclusivo, di pace e libertà. Le\gli insegnanti che aderiranno svolgeranno in classe, in armonia con i percorsi curricolari, attività di ricerca storica e biografica, di studio anche in biblioteca e negli archivi, anche con passeggiate nei luoghi di interesse. La seconda fase del progetto riguarda la piantumazione di alberi nei Giardini delle scuole o in aree limitrofe: tale lavoro ha una dimensione anche scientifica. La terza fase riguarda la l'intitolazione di alberi alle Giuste e ai Giusti. I lavori prodotti saranno presentati in occasione della manifestazione finale che si svolgerà a Catania a Marzo - Aprile. Il gemellaggio Catania-Svezia costituirà l'occasione per un confronto reale tra giovani che percorrono le vie della cittadinanza globale, ricordando donne Giuste e uomini Giusti e piantando alberi da far crescere nei Giardini delle scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici, valutati sulla base delle competenze raggiunte.

Traguardo

Diminuzione della percentuale dei casi di non ammissione alla classe successiva e dei debiti formativi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Educare gli studenti all'autonomia e ad un uso responsabile, efficace e competente delle moderne tecnologie di comunicazione, applicando sempre regole di convivenza e di relazione civile.

Traguardo

Utilizzare gli strumenti multimediali e le moderne tecnologie di comunicazione per migliorare le competenze linguistico-comunicative, socio-relazionali nelle pratiche didattico-disciplinari e , quindi, nella quotidianita' del vivere sociale.

Risultati attesi

-Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e dei suoi diritti fondamentali differenze. -Sviluppare consapevolezza di sé in relazione con l'altro\va, anche in una dimensione globale . -Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi -Utilizzare e produrre testi multimediali -Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; -studiare e rileggere la Storia con sguardi diversi; -saper condividere un progetto e confrontarsi con altri soggetti sul territorio, in Italia, nel mondo.

Destinatari

Altro



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Azioni di supporto psicologico per prevenire la violenza maschile sulle donne-Oltre lo sportello di ascolto “Pari Amore”.

Il progetto prevede Laboratori in classe: 3 incontri da 2 ore per un monte ore complessivo di 6 ore per ogni laboratorio; per ogni classe si potrà scegliere tra i seguenti temi: □ Ragazze e ragazzi in relazione. Le relazioni affettive con l'altro sesso: quali stereotipi ci guidano nel rapporto con l'altro/a? Quali dinamiche posso aprire la strada ad una relazione violenta? Quali i campanelli d'allarme che i/le ragazzi/e è importante che imparino a riconoscere? La violenza maschile contro le donne. La violenza riguarda anche me? Le diverse forme di violenza, la violenza percepita e la violenza legittimata: spazio di parola e confronto sulle possibili “giustificazioni” degli atti violenti. La violenza simbolica. La società e l'immaginario maschile e femminile nelle fiabe, nei proverbi, nelle canzoni e nelle pubblicità: il potere e la potenza del linguaggio. Il ruolo dei media nella costruzione degli stereotipi di uomini e donne: che parte giocano nella violenza di genere? Due incontri di formazione-docenti della durata complessiva di 5 ore accompagna il progetto di formazione studenti: sui temi dei linguaggi, dei saperi e sull'esperienza dello sportello di ascolto “Pari Amore”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Educare gli studenti all'autonomia e ad un uso responsabile, efficace e competente delle moderne tecnologie di comunicazione, applicando sempre regole di convivenza e di relazione civile.

Traguardo

Utilizzare gli strumenti multimediali e le moderne tecnologie di comunicazione per migliorare le competenze linguistico-comunicative, socio-relazionali nelle pratiche didattico-disciplinari e , quindi, nella quotidianita' del vivere sociale.

Risultati attesi

Per studenti: -Sviluppare relazioni rispettose delle differenze. -Sviluppare consapevolezza di sé in relazione con l'altro\à. -saper condividere un progetto e confrontarsi con altri soggetti - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e dei suoi diritti fondamentali -Per docenti: ripensare linguaggi, saperi e metodologie in prospettiva di genere

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Le pareti raccontano...

“ Riqualficare spazi scolastici insieme ai ragazzi, per valorizzare la scuola come bene comune di cui prendersi cura”. Il progetto prevede la riqualificazione degli spazi scolastici per la creazione di una scuola di valore e che valorizzi, che offra innumerevoli occasioni di crescita e un servizio di qualità, dove tutti, persino le famiglie, si sentano a proprio agio. Quello che progettiamo è uno spazio d'apprendimento bello e accogliente, che risponda con agilità ed efficienza alle più elementari esigenze quotidiane, un ambiente sereno e flessibile, in grado di stimolare alunni e insegnanti, una scuola “su misura” che sappia distinguersi e raccontare la propria storia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici, valutati sulla base delle competenze raggiunte.

Traguardo

Diminuzione della percentuale dei casi di non ammissione alla classe successiva e dei debiti formativi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Educare gli studenti all'autonomia e ad un uso responsabile, efficace e competente delle moderne tecnologie di comunicazione, applicando sempre regole di convivenza e di relazione civile.

Traguardo

Utilizzare gli strumenti multimediali e le moderne tecnologie di comunicazione per migliorare le competenze linguistico-comunicative, socio-relazionali nelle pratiche didattico-disciplinari e , quindi, nella quotidianita' del vivere sociale.

Risultati attesi

Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Conoscenza pratica e teorica degli argomenti concernenti l'ambito di lavoro svolto. Sviluppare abilità collaborative, di socializzazione, del confronto di idee e di revisione critica del proprio giudizio. Conoscere gli strumenti artistici ed utilizzarli in maniera autonoma e creativa, per acquisire abilità operative logico-deduttivo e ottenere prodotti validi a livello estetico e comunicativo. Sviluppare capacità di osservazione, analisi e sintesi. Condurre procedure di problem solving. Sviluppare capacità creative e operative. Integrare conoscenze, competenze e abilità complementari, quella artistica (nel senso



della concezione, elaborazione, realizzazione dell'opera) e quella critica (studio dell'opera, analisi, osservazione e descrizione del processo creativo, considerazioni).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fotografico
	Informatica

● 6^a edizione 2022/23 evento annuale Emergency

EVENTO ANNUALE EMERGENCY Live-Streaming, organizzato dagli operatori umanitari dell'Associazione che insieme ad altri ospiti, attraverso testimonianze, video e immagini risponderanno a domande, raccontando la violenza contro i civili e la disumanità dei conflitti armati in atto. EMERGENCY invita gli insegnanti e gli studenti delle scuole superiori a partecipare all'evento che si svolgerà a ottobre (data da definire) da Casa Emergency.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Educare gli studenti all'autonomia e ad un uso responsabile, efficace e competente delle moderne tecnologie di comunicazione, applicando sempre regole di convivenza e di relazione civile.

Traguardo

Utilizzare gli strumenti multimediali e le moderne tecnologie di comunicazione per migliorare le competenze linguistico-comunicative, socio-relazionali nelle pratiche didattico-disciplinari e , quindi, nella quotidianita' del vivere sociale.

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza del ripudio della guerra come soluzione delle conflittualità; incoraggiare le nuove generazioni alla partecipazione attiva alle organizzazioni che perseguono la tutela dei Diritti Umani

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● Le Camere Penali incontrano gli studenti

L'Unione delle Camere Penali Italiane e il MIR, nell'ambito delle attività programmate in attuazione di un protocollo d'intesa rinnovato, propone alle classi delle scuole secondarie di secondo grado un progetto educativo diretto a promuovere l'educazione alla legalità e il rispetto delle regole, con particolare riferimento ai principi costituzionali afferenti il processo penale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Educare gli studenti all'autonomia e ad un uso responsabile, efficace e competente delle moderne tecnologie di comunicazione, applicando sempre regole di convivenza e di relazione civile.

Traguardo

Utilizzare gli strumenti multimediali e le moderne tecnologie di comunicazione per migliorare le competenze linguistico-comunicative, socio-relazionali nelle pratiche



didattico-disciplinari e , quindi, nella quotidianita' del vivere sociale.

Risultati attesi

Fornire ai giovani studenti un'informazione corretta sul "mondo della giustizia" e far nascere loro la consapevolezza di possedere il diritto alla difesa come diritto costituzionale inviolabile Il processo: la necessità della società di darsi delle regole per punire i colpevoli (principio di non colpevolezza, art.111 Cost.) la funzione ed esecuzione della pena (art.13 Cost) il diritto di difesa (art.24)

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Centro Sportivo Scolastico (attività sportiva extracurriculare - Campionati Studenteschi)

Il Progetto intende avviare tutti gli alunni della Scuola ad un potenziamento motorio inteso come percorso di sensibilizzazione all'importanza di uno stile di vita attivo ed una sana crescita psico-fisica. La pratica di diverse discipline sportive permette ad ogni alunno di poter trovare la dimensione giusta per esprimere la propria personalita' e realizzare un percorso di condivisione con i coetanei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Educare gli studenti all'autonomia e ad un uso responsabile, efficace e competente delle moderne tecnologie di comunicazione, applicando sempre regole di convivenza e di relazione civile.

Traguardo

Utilizzare gli strumenti multimediali e le moderne tecnologie di comunicazione per migliorare le competenze linguistico-comunicative, socio-relazionali nelle pratiche didattico-disciplinari e , quindi, nella quotidianita' del vivere sociale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Il monitoraggio costante del successo formativo degli alunni e' lo specchio attraverso il quale di riflesso la comunita' educante si interroga sui risultati ottenuti e rivaluta la sua pratica quotidiana d'intervento.

Traguardo

La rendicontazione di medio e fine percorso segna il traguardo in ottica di rendicontazione sociale va perseguito.



Risultati attesi

Competenza nelle diverse discipline sportive. Saper esprimersi in gesti motori codificati.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Palestra
	Palestra per arti marziali

- **Il Circuito del Sacro tra Catania e Militello in Val di Catania: Realtà Virtuale ed Aumentata, Archivi digitali navigabili e percorsi espositivi immersivi per la promozione del Rinascimento nella Sicilia Orientale.**

Il progetto, finanziato con il Piano delle Arti – Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 maggio 2021, è stato presentato in collaborazione con altri Istituti in rete: - Scuola capofila: Liceo Artistico Emilio Greco di Catania; - IIS G.B. Vaccarini di Catania; - IT Aeronautico Statale A. Ferrarin; - I.C. P. Carrera di Militello in Val di Catania.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici, valutati sulla base delle competenze raggiunte.

Traguardo

Diminuzione della percentuale dei casi di non ammissione alla classe successiva e dei debiti formativi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Educare gli studenti all'autonomia e ad un uso responsabile, efficace e competente delle moderne tecnologie di comunicazione, applicando sempre regole di convivenza e di relazione civile.

Traguardo

Utilizzare gli strumenti multimediali e le moderne tecnologie di comunicazione per migliorare le competenze linguistico-comunicative, socio-relazionali nelle pratiche



didattico-disciplinari e , quindi, nella quotidianita' del vivere sociale.

Risultati attesi

potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Grafica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ORIENTEERING "La palestra verde"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

□Potenziamento delle discipline motorie in connubio con lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano (con particolare riferimento all'alimentazione), a contatto con l'ambiente naturale.

□Potenziamento delle competenze di Cittadinanza, attraverso un corretto e sano rapporto uomo-natura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'orienteeing è una disciplina ludico-sportiva, ma è anche un'attività che coinvolge l'allievo, attraverso uno specifico percorso formativo, in una operatività finalizzata alla realizzazione di un rinnovato rapporto uomo-natura-territorio.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Esercitazioni pre-gara (per prendere contatto con il territorio e mettere in pratica lo studio dell'orienteeing svolto in classe) e partecipazione alle gare (specificate dal calendario regionale FISO).

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Contributo degli studenti

● Progetto Ambrosetti

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame



Obiettivi ambientali

fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

☐ Favorire la riflessione sull'acqua quale risorsa chiave per il rilancio sostenibile del Paese.

☐ Favorire la riflessione ed il dibattito sulle seguenti tematiche:

-la domanda crescente di acqua nel mondo;

-la crisi idrica come uno dei principali rischi a livello globale;

-la pressione dei cambiamenti climatici sulla gestione della risorsa acqua;

-il ruolo della tecnologia per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua;

-la transizione circolare della filiera dell'acqua: stato dell'arte e prospettive future.

☐ Superamento dei "paradossi" relativi alla conoscenza della risorsa acqua.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Partecipazione alla Community Valore Acqua per l'Italia, con utilizzo del Kit dell'acqua composto da:

- mappa concettuale con le evidenze chiave sulla risorsa acqua in Italia, elaborate dalla Community;
- una preve presentazione che raccoglie i paradossi sulla conoscenza della risorsa acqua da parte dei cittadini italiani;
- l' "Audit idrico", ossia una bozza di survey da somministrare (attraverso l'uso di un software di supporto) agli studenti per verificare il loro livello di conoscenza sul tema (prima e dopo la diffusione dell'altro materiale)

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: L'ambiente di apprendimento conta SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'inesorabile avanzata della tecnologia digitale ha diminuito sensibilmente l'efficacia dei tradizionali metodi di insegnamento e imposto nuovi asset d'aula.

È provato che gli apprendimenti degli adolescenti sono sostenuti in modo significativo anche dagli ambienti fisici in cui essi si sviluppano.

L'azione mira a rendere accoglienti, funzionali e produttivi gli ambienti di apprendimento (aule, spazi, laboratori) per attuare metodologie didattiche partecipate e innovative.

Si attendono significativi miglioramenti degli esiti scolastici e produzioni di buone pratiche.

Titolo attività: Un nuovo sito web per migliorare la comunicazione AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nuovo sito web istituzionale si propone in una nuova veste grafica ed editoriale per offrire a studenti, personale docente, personale ATA, genitori e, in generale, a tutti i cittadini un punto di accesso semplice e accessibile a informazioni aggiornate e provenienti da fonte certa, istituzionale e riconoscibile.

In particolare, le famiglie potranno migliorare la loro esperienza



Ambito 1. Strumenti

Attività

di interazione con la scuola sia sul canale educazione, sia su quello riguardante i rapporti con l'amministrazione.

Si attendono sensibili miglioramenti della comunicazione scuola-famiglie e un significativo aumento di visite al sito.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Il curriculum digitale di Istituto
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il curriculum digitale di Istituto è uno strumento condiviso dalla comunità scolastica che si prefigge di dettare le linee guida per disegnare scenari innovativi per lo sviluppo delle competenze digitali.

Basato sul DigComp 2.2, il curriculum digitale propone percorsi di apprendimento attuabili all'interno di ogni disciplina allo scopo di promuovere e sviluppare competenze digitali specifiche e, più in generale, le competenze europee raccomandate dagli organi educativi internazionali.

È rivolto a tutti gli studenti e a tutte le studentesse dell'Istituto.

Si attendono sensibili miglioramenti degli esiti scolastici, miglioramenti delle produzioni didattiche dei singoli e di gruppo, catalogazione di buone pratiche.

Per ulteriori informazioni, consultare il documento al seguente link:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

https://www.vaccarinict.edu.it/wp/wp-content/uploads/Curricolo_Digitale_di_Istituto_v_1.1.pdf

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formarsi nel solco del
DigCompEdu
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attuazione efficace del Curricolo digitale di Istituto esige una adeguata preparazione del corpo docente e del personale della scuola.

DigCompEdu è il miglior strumento per indicare il percorso formativo più aderente alle finalità espresse nel Curricolo digitale di Istituto.

I destinatari sono il personale docente ed il personale tecnico e amministrativo.

Sono previsti miglioramenti della qualità dell'insegnamento e, conseguentemente, degli esiti scolastici degli studenti e delle studentesse, produzione di buone pratiche.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

VACCARINI - CTPS017019

VACCARINI - CTTF01701B

G. B. VACCARINI - CTTL01701G

G.B. VACCARINI - SERALE - CTTL017511

Criteri di valutazione comuni

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione “ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni” (D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122) ed è finalizzata ad aiutare ciascun alunno a conoscere le proprie capacità e i propri limiti e a prendere coscienza degli sviluppi del proprio apprendimento (autovalutazione). Essa è un processo continuo di confronto critico fra gli obiettivi educativo-didattici proposti e il livello raggiunto dall’allievo. In tal senso, ha un valore formativo e orientativo e non punitivo, anche in coerenza con l’obiettivo dell’apprendimento permanente (già fatto proprio dalla Strategia di Lisbona).

Attraverso l’attività di verifica è possibile, infatti, conoscere il grado di avanzamento dell’apprendimento dei singoli studenti e dell’intero gruppo classe. La valutazione del profitto si articola in tre fasi:

- Valutazione iniziale dei prerequisiti di base: consiste nel rilevare i prerequisiti degli studenti attraverso test, questionari, esercizi, colloqui orali, ecc. Attraverso tale operazione il docente individua le strategie da attivare nell’azione educativa e didattica, soprattutto nel caso di disparità di preparazione tra studente e studente.
- Valutazione formativa anche per classi parallele: tende a cogliere in itinere, informazioni su come lo studente apprende, sugli obiettivi raggiunti o mancati, ed orienta il docente verso attività individualizzate e di recupero nelle situazioni di svantaggio, ma lo indirizza anche, nei casi opportuni,



verso modifiche del proprio approccio didattico. E' pertanto una valutazione globale del processo d'insegnamento- apprendimento, utile tanto all'alunno, quanto al docente.

• Valutazione sommativa: rappresenta la fase finale che tiene conto dei dati globali del comportamento, partecipazione, impegno, metodo di studio, profitto degli apprendimenti disciplinari promossi negli allievi. In tal senso tende ad accertare l'acquisizione delle competenze che caratterizzano il curriculum delle discipline ed il raggiungimento dei livelli previsti.

I docenti utilizzeranno una vasta gamma di strumenti di verifica, condivisi, per una valutazione che rende comprensibile il suo valore formativo attraverso:

- colloqui orali, che permettano di valutare l'acquisizione di informazioni e contenuti, la proprietà di linguaggio, la capacità di articolare gli argomenti, di operare gli opportuni collegamenti e di esprimere idee personali;
- compiti scritti o grafici, con i quali valutare la capacità di elaborazione tematica e formale;
- prove pratiche con cui verificare il possesso delle attitudini professionali e l'abilità di passare dal teorico al pratico;
- altre eventuali forme di verifica (per esempio test o questionari), utili alla valutazione della capacità percettiva e interpretativa di concetti e problemi sintetizzati.

In allegato si riporta uno schema di valutazione che mette in corrispondenza i voti con i livelli di apprendimento.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di esprimere anche nel primo scrutinio un voto unico per ogni materia. Costituiscono ulteriori strumenti di verifica didattica:

- la qualità del lavoro svolto in casa;
- le relazioni scritte;
- le attività ordinarie di laboratorio autonome o in gruppo;
- la modalità e il livello di interazione didattica;
- la partecipazione a stage, esperienze di formazione e lavoro, gare e concorsi, progetti tematici.

La valutazione complessiva del profitto sintetizza i seguenti indicatori:

- impegno nei doveri scolastici;
- apprendimenti conseguiti;
- capacità espressive e comunicative;
- acquisizione dei linguaggi specifici.

Allegato:

Criteria di valutazione comuni.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- Ogni docente valuterà nella sua disciplina gli aspetti di cittadinanza affrontati. Trattandosi di educazione e di competenza, gli strumenti non potranno essere quelli della verifica tradizionale, ma quelli della valutazione per competenze;
- Ogni insegnante fornirà al coordinatore gli elementi per la valutazione che potrebbe avvenire su uno strumento condiviso (una rubrica) che prevede indicatori, descrittori e livelli di padronanza.
- Una simile rubrica viene approntata dal collegio docenti con gli indicatori : CONOSCENZE - ABILITA' – ATTEGGIAMENTI /COMPORAMENTI
- LIVELLO NON RAGGIUNTO (4/5)
- LIVELLO BASE (6/7)
- LIVELLO INTERMEDIO (7/8)
- LIVELLO AVANZATO (9/10)

In allegato si riportano le tabelle di valutazione di Educazione Civica

Allegato:

Tabelle di valutazione-educazione-civica-Vaccarini.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per l'attribuzione del voto di condotta sono stati deliberati dagli organi collegiali competenti gli indicatori descritti nella seguente tabella. Al fine dell'attribuzione collegiale del voto i primi tre indicatori devono essere soddisfatti.

Al fine di garantire il rispetto del regolamento scolastico, la qualità e la continuità del processo d'insegnamento/apprendimento, il raggiungimento del successo formativo dell'alunno, il superamento della criticità prioritaria dell'Istituto (ovvero gli ingressi ripetuti e sistematici a seconda ora), agli alunni che avranno superato il numero di n. 5(cinque) ingressi posticipati non espressamente autorizzati dal C.d.C. nel corso del trimestre e/o del pentamestre, sarà attribuito il



voto 7 in condotta in sede di scrutinio intermedio e/o finale.

In allegato si riportano i criteri per l'assegnazione del voto di condotta.

L'attribuzione di una votazione insufficiente (5), in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

1. nel corso dell'a.s. sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari che, in base al Regolamento d'Istituto, comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni, in conseguenza a comportamenti di particolare gravità, indicati nello Statuto delle studentesse e degli studenti, D.P.R. 249/1998, e successive modifiche;
2. successivamente all'irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

Sarà, pertanto, cura dei singoli Consigli di classe, considerati articolazioni del Collegio dei Docenti, declinare all'unanimità/maggioranza tali indicatori nei singoli voti attribuiti collegialmente ai singoli alunni: 10(dieci), 9(nove), 8(otto), 7(sette), 6(sei), 5(cinque), etc.. Quanto detto consentirà di ottemperare a quanto richiamato nell'art. 1 cc.2, 3 del D.P.R. 122 del 22 giugno 2009, a garanzia della valutazione formativa e nel rispetto dell'esercizio dell'autonomia professionale della funzione docente.

Allegato:

Tabella criteri voto di condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe prima di procedere alla valutazione del profitto degli alunni verificherà:

- Che il numero delle ore di assenza di ciascuno studente non superi il 25% del monte orario annuale personalizzato in ottemperanza alla C.M. 20/2011 e nel rispetto delle seguenti deroghe:
 - a. Gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
 - b. Terapie e/o cure programmate;



- c. Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni;
- d. Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- Bisogno educativo speciale e disagio personale e/o familiare comprovato all'unanimità dal Consiglio di Classe
- Gli impegni sportivi a livello agonistico possono far parte dei criteri di deroga, come affermato dalla Nota MIUR prot. 2065 del 02/03/2011, il Consiglio di classe valuta caso per caso anche in base al profitto dello studente.
- Che, in ottemperanza al D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, non sussistano comportamenti di particolare ed oggettiva gravità che determinino una votazione insufficiente sulla condotta degli alunni e la conseguente non ammissione automatica degli stessi al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

CRITERI PER LE DELIBERE DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

in ottemperanza all'art. 1 cc.2, 3 del D.P.R. 122 del 22 giugno 2009, a garanzia della valutazione formativa e nel rispetto dell'esercizio dell'autonomia professionale della funzione docente, avranno l'ammissione alla classe successiva gli alunni che riportano una valutazione positiva attribuita all'unanimità/maggioranza dal Consiglio di Classe in tutte le discipline. Sulla base della valutazione complessiva dello studente, il relativo risultato viene pubblicato all'albo dell'Istituto.

CRITERI PER LE DELIBERE DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In ottemperanza al D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, la non ammissione alla classe successiva/agli esami di Stato è deliberata a giugno per gli studenti che finiranno l'anno scolastico riportando gravi insufficienze in più di due discipline. La non ammissione alla classe successiva è anche deliberata, successivamente, per gli alunni con la "sospensione del giudizio" che non supereranno gli esami di recupero. In caso di esito negativo del giudizio finale, sulla base di una valutazione complessiva dello studente, il relativo risultato è pubblicato all'albo dell'Istituto senza l'indicazione dei voti riportati in ciascuna disciplina.

Le deliberazioni del Consiglio di Classe di non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato devono essere puntualmente motivate e comunicate per iscritto alle famiglie.

CRITERI PER LE DELIBERE DI SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO



Avranno la sospensione del giudizio gli studenti che, in sede di scrutinio finale, presentano al più due valutazioni gravemente insufficienti (fascia 0-4), ma tali da ritenere che l'alunno possa raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine fissato, con delibera del C.d.D., per gli esami di recupero, mediante lo studio personale svolto autonomamente e/o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. In tal caso il Consiglio di Classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero, compatibilmente con le risorse disponibili. All'albo dell'Istituto è riportata solo l'indicazione "Sospensione del giudizio". La scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai Docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Il Consiglio di Classe prima di procedere alla valutazione del profitto degli alunni verificherà:

- Che il numero delle ore di assenza di ciascuno studente non superi il 25% del monte orario annuale personalizzato in ottemperanza alla C.M. 20/2011 e nel rispetto delle seguenti deroghe:
 - a. Gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
 - b. Terapie e/o cure programmate;
 - c. Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni;
 - d. Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- Bisogno educativo speciale e disagio personale e/o familiare comprovato all'unanimità dal Consiglio di Classe
- Gli impegni sportivi a livello agonistico possono far parte dei criteri di deroga, come affermato dalla Nota MIUR prot. 2065 del 02/03/2011, il Consiglio di classe valuta caso per caso anche in base al profitto dello studente.
- Che, in ottemperanza al D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, non sussistano comportamenti di particolare ed oggettiva gravità che determinino una votazione insufficiente sulla condotta degli alunni e la conseguente non ammissione automatica all'esame conclusivo del ciclo di studi.



CRITERI PER LE DELIBERE DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO:

L'ammissione agli esami di Stato è disposta dal Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, per gli studenti in possesso dei requisiti stabiliti dall'articolo 3 del O.M. MI 14.03.2022, n.65:

1. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Tale disposizione si applica anche agli studenti stranieri, privi del permesso di soggiorno.
2. nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del d.P.R. n. 751 del 1985;

CRITERI PER LE DELIBERE DI NON AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

In ottemperanza al D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, la non ammissione agli esami di Stato è deliberata a giugno per gli studenti che finiranno l'anno scolastico riportando gravi insufficienze in più di due discipline.

Le deliberazioni del Consiglio di Classe di non ammissione all'esame di Stato devono essere puntualmente motivate e comunicate per iscritto alle famiglie.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Criteria per l'assegnazione del credito scolastico(triennio)

Il DPR 23 luglio 1998 , n. 323 stabilisce che il credito scolastico è calcolato sulla base:

- dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico, comprensiva della valutazione sulla condotta/comportamento
- dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- delle attività complementari ed integrative, anche organizzate da enti riconosciuti dalla legge e coerenti con il percorso formativo.

La vigente normativa (D.lgs. n.62 del 2017, modificato dalla Legge n. 108 del 2018 e C. M. n. 3050 del



04 ottobre del 2018), modifica le fasce di credito scolastico attribuibili in base alla media dei voti dello scrutinio finale, per ciascuno degli anni del triennio. Il credito scolastico massimo passa da venticinque a quaranta punti. Tenendo conto della prima tabella dell'allegato A del D.lgs. 62/2017, agli alunni verrà, dunque, attribuito il minimo o il massimo della fascia secondo quanto specificato nelle tabelle di seguito riportate:

Si allega la tabella di attribuzione del credito scolastico come da D.lgs. n.62 del 2017.

L'assegnazione del credito scolastico, all'interno della fascia individuata in base alla precedente tabella, sarà effettuata sulla base della valutazione dei seguenti indicatori:

- (valore assegnato all'indicatore da 0,1 a 0,5) Regolarità nella frequenza, nell'impegno e correttezza nel comportamento anche con riferimento all'attività di PCTO.
- (valore assegnato all'indicatore 0,2) Frequenza di corsi organizzati da enti riconosciuti dalla legge e coerenti con il percorso formativo.
- (valore assegnato all'indicatore 0,3) Frequenza di corsi e attività organizzati dalla scuola in orario extrascolastico, anche in collaborazione con enti esterni che possano rilasciare certificazione.
- (valore assegnato all'indicatore 0,4) Conseguimento di premi in gare e concorsi coerenti con il percorso formativo.

Criterio per l'attribuzione del valore massimo della fascia di credito corrispondente alla media (M) dei voti:

- la somma dei descrittori attribuiti risulta $\geq 0,5$.

Criteri per l'attribuzione del valore minimo della fascia di credito corrispondente alla media (M) dei voti:

- la somma dei descrittori attribuiti risulta $< 0,5$
- in caso di promozione alla classe successiva a seguito di sospensione del giudizio, criterio derogabile dai C.d.C. a seguito di esami di recupero superati con valutazioni superiori al sette.

La tabella degli indicatori e i criteri di attribuzione all'interno della fascia di oscillazione sono stati approvati dal Collegio dei Docenti, con delibera n. 5 -18/05/2022.

Sarà sempre e comunque il Consiglio di Classe che attribuirà il credito scolastico in base alle soprascritte tabelle, motivando adeguatamente le scelte operate per ogni singolo alunno

Allegato:



tabella fase per l'assegnazione del credito scolastico.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

L'Istituto d'Istruzione Superiore G.B.Vaccarini di Catania ha sempre avuto una particolare attenzione verso l'inclusione di tutti gli studenti, compresi i ragazzi con Bisogni Educativi Speciali attivando percorsi che favoriscano la crescita di uno studente/cittadino "includente". L'Istituto promuove la collaborazione di tutti i componenti della comunità scolastica che in sinergia operano a favore dell'inclusione di ogni singolo allievo. Gli attori di questo importante aspetto sono: docenti, famiglie, collaboratori scolastici, e tutto il personale ATA. In questa comunità accogliente sono coinvolti anche gli operatori sociali igienici personali e gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione e quelli che si occupano di supportare gli alunni con disabilità ed altri esperti. Gli insegnanti specializzati nelle attività di sostegno, in sinergia con i docenti curricolari, utilizzano strategie e approcci didattici per l'inclusione quali: - apprendimento cooperativo per sviluppare forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e per veicolare conoscenze, abilità e competenze; - tutoring (apprendimento fra pari: lavori a coppie); - didattica laboratoriale (lavoro di gruppo a classi aperte, peer education, scuola-lavoro...) - didattica per progetti, molti dei quali sono dedicati all'inserimento scolastico degli alunni con disabilità. I PEI e PDP sono frutto del lavoro comune dei consigli di classe che si avvalgono della collaborazione di esperti esterni e delle famiglie. Tali Piani sono costantemente monitorati e aggiornati attraverso incontri con gli operatori dell'ASP di Catania e periodici con le famiglie degli alunni.

In generale, alcuni docenti prediligono ancora la lezione frontale a scapito di altre forme di approccio didattico e pedagogico più inclusive e che sfrutterebbero, al meglio, le risorse del gruppo classe come il cooperative learning, lo scaffolding, a tutti i livelli, e quindi il problem solving e il learning by doing. Un punto di debolezza della scuola è la mancata realizzazione di percorsi in lingua italiana per gli alunni stranieri presenti in Istituto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Relativamente alla definizione dei Piani Educativi Individualizzati, l'Istituto ha provveduto ad adottare il nuovo modello del PEI allegato al decreto 182 del 2020. Parallelamente, i docenti di sostegno presenti in Istituto hanno dato vita ad attività di formazione per la compilazione corretta e puntuale del succitato modello.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La predisposizione del PEI è di competenza del GLO (gruppo di lavoro operativo) e pone il focus sull'inserimento dell'alunno all'interno del gruppo classe. Il team è presieduto dal Dirigente scolastico, tenuto a sceglierne i membri. Rispetto al passato, la partecipazione non è limitata ai soli insegnanti di sostegno, ma aperta a tutti i docenti. Determinante il ruolo di figure professionali specifiche, come: - assistente alla comunicazione e all'autonomia; - rappresentante del GIT (Gruppo Inclusione Territoriale); - esperti psico-pedagogisti; - docenti preposti alle attività di inclusione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

In un'ottica di inclusione, è fondamentale il ruolo dei genitori (o, in caso di patria potestà delegata a terze persone, di eventuali tutori), che non si limitano a collaborare, ma partecipano in maniera



attiva fin dalle prime fasi di approccio con la scuola. La famiglia, inoltre, ha facoltà di scegliere non più di un consulente esterno. Quest'ultimo non avrà facoltà decisionali né diritto di voto per l'approvazione del PEI, sarà presente in maniera occasionale al GLO e dovrà dichiarare di collaborare senza retribuzione alcuna.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Secondo i criteri indicati nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

Attività di continuità tra scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado.

Approfondimento

In linea con la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, l'Istituto "G.B. Vaccarini" estende il proprio campo d'azione all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali. Se prima del 2012 la scuola si occupava solo di difficoltà legate a Disabilità, ai Disturbi Specifici di Apprendimento e/o Disturbi Evolutivi Specifici (A.D.H.D., deficit del linguaggio e delle abilità non verbali), a seguito della sopracitata Direttiva Ministeriale l'istituto abbraccia anche l'area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale e adotta la logica dell'inclusione, progettando strumenti utili ad individuare il disagio ed in seguito a rispondervi attraverso interventi di personalizzazione dell'apprendimento, attraverso le strategie educative e didattiche che vanno oltre gli strumenti compensativi e le misure dispensative.

Un bisogno educativo speciale è, infatti, una difficoltà che si evidenzia in età evolutiva negli ambiti di vita dell'educazione e/o apprendimento: il soggetto, spesso stigmatizzato come "svogliato" o ancor peggio "incapace", necessita di una individualizzazione del piano educativo che lo accompagni nel superamento delle difficoltà, innescando un clima positivo che faciliti l'apprendimento. Ogni alunno, in continuità o in determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali o per motivi fisici, biologici, fisiologici e/o anche per motivi psicologici, sociali, culturali rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano un'adeguata e personalizzata risposta.

Gli obiettivi che ci si propone di raggiungere in tal senso sono:

- attivazione dei G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) per redigere e monitorare il Piano di Integrazione inserito nel P.T.O.F e per coordinare la programmazione dei servizi scolastici con quelli sanitari, socioassistenziali etc.;



- attivazione del G.L.I. per ciascun alunno con BES, al fine di favorire contatti e passaggi di informazioni tra le scuole e tra scuola e territorio;
- formulazione del Piano Educativo Individualizzato/personalizzato (concordato in sede di GLI con gli appartenenti al gruppo di lavoro) e della Programmazione didattico-educativa finalizzata all'integrazione;
- protocollo accoglienza alunni stranieri;
- creare un ambiente accogliente e di supporto;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Sono destinatari dell'intervento, a favore dell'inclusione scolastica, tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- **BES primo tipo** disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);
- **BES secondo tipo** disturbi evolutivi specifici D.S.A. (Legge 170/2010, Legge 53/200);
- **BES terzo tipo** alunni con svantaggio socioeconomico-linguistico e/o culturale (Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e C.M. n.8/2013).



Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il triennio 2022/25

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L'Istituto si impegna potenziare le attività del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) ed a coinvolgerne tutte le componenti, al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà, come stabilito dal D.M. 27.12.2012 e dalla L. 53/2003.

Il Dirigente Scolastico è il garante di tutto il processo di inclusione e a tal fine:

riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo e la condivide con il Referente GLI e il rispettivo gruppo docente del Consiglio di classe;

Inoltre:

- coordina il GLI di Istituto e i diversi GLO dei consigli di classe in cui è presente alunno con disabilità;
- individua criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti;
- privilegia, rispetto a una logica quantitativa di distribuzione degli organici, una logica "qualitativa", sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari che recuperi l'aspetto "pedagogico" del percorso di apprendimento e l'ambito specifico di competenza della scuola;
- partecipa ad accordi o intese con servizi sociosanitari territoriali (ASL, Servizi sociali e scolastici comunali e provinciali, enti del privato sociale e del volontariato, Prefettura), finalizzati all'integrazione dei servizi "alla persona" in ambito scolastico, con funzione preventiva e sussidiaria;
- è messo al corrente dalla Funzione/i Strumentali/ Referente del percorso scolastico di ogni allievo con BES ed è interpellato direttamente nel caso si presentino particolari difficoltà nell'attuazione dei progetti.



Azioni del Referente Funzione Strumentale per l'Inclusione

- o raccoglie ed organizza la documentazione degli alunni
- o supporta i docenti nelle scelte metodologiche e nella predisposizione di strumenti didattici;
- o coordina i GLO
- o coordina il lavoro dei docenti di sostegno che elaborano il Piano Didattico Individualizzato (PEI) e lo propongono nell'incontro con tutte le componenti;
- o coordina la verifica conclusiva del PEI;
- o condivide il PDF elaborato dalla scuola media inferiore in III media; verifica ed integra il PDF a conclusione del primo biennio;
- o propone attività per gli alunni in situazione d'handicap, elabora progetti specifici;
- o Nel caso di studenti con disabilità Grave (L.104, art.3 comma 3), il docente referente per l'Inclusione tiene i rapporti anche con l'Assistenza specialistica.
- o orientativamente nel mese di ottobre, raccoglie le segnalazioni di alunni a rischio da parte del C.d.C; quest'ultimo compila l'apposita "Scheda di osservazione per la rilevazione di alunni BES",



o r accoglie le segnalazioni che si presentano in corso d'anno, qualora se ne presenti la necessità;

organizza e coordina interventi individualizzati finalizzati al recupero delle competenze lessicali ed espressive di base, anche in forma di Progetti extracurricolari.

Azioni del Coordinatore di classe:

- predispone il Piano Didattico Personalizzato (PDP), lo condivide con il C.d.C. e lo presenta alla famiglia e all'alunno stesso, i quali lo devono sottoscrivere. Si ricorda che il PDP individua le misure compensative e dispensative, gli obiettivi didattici ed educativi e gli strumenti necessari;
- coordina nei C.d.C le verifiche, in corso d'anno, del PDP;
- partecipa al GLO.

Collegio Docenti

Il collegio ha il compito di deliberare il Piano di Inclusione; si impegna ad aderire ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale e ad esprimere, attraverso il PTOF, un concreto impegno programmatico per l'inclusione.



Consigli di Classe (CdC)/Team docenti

I CdC/Team prendono atto delle certificazioni, redigono il PEI e PDP che condividono e sottoscrivono con la famiglia, favoriscono l'integrazione anche degli alunni con altri BES, per i quali possono stilare il PDP., nel quale condividere strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento come previsto dell'O.M. 11/2020.

I Docenti di sostegno (DPR n. 970/1975 e succ. L. n.517/77) sono insegnanti specializzati assegnati alla classe secondo il principio della contitolarità.

Il docente di sostegno svolge una funzione di mediazione fra tutti le componenti coinvolte nel processo di integrazione dell'alunno BES, la famiglia, gli insegnanti curricolari, le figure specialistiche delle strutture pubbliche.

All'inizio dell'anno scolastico, in base alle esigenze emerse dopo un congruo periodo di osservazione, stabilisce, in accordo con il Dirigente scolastico, un orario didattico temporaneo.

A tal fine, si individuano insieme al C.d.C., le discipline in cui intervenire.

- cura i rapporti con i genitori e con la Asp di riferimento;
- redige congiuntamente con i referenti del Servizio sanitario nazionale, con i genitori e il Consiglio di classe il Pei ed il PDP;
- partecipa ai G.L.I. d'Istituto, al GLO e alle riunioni del gruppo di lavoro per l'inclusione;
- fornisce supporto durante le prove Invalsi.
- supporta il consiglio di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche,



metodologiche e didattiche inclusive;

- interviene sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti;
- rileva casi BES;

coordina stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP)

Gli Assistenti alla Comunicazione sono operatori socioeducativi, individuati e assegnati dalla Provincia. Gli assistenti sono richiesti dalle famiglie e fungono da mediatori e facilitatori della comunicazione, dell'apprendimento, dell'integrazione e della relazione tra lo studente con disabilità sensoriale la famiglia, la scuola, la classe ed i servizi territoriali specialistici.

Gruppo di lavoro insegnanti di sostegno discutono le problematiche emergenti; raccolgono dati utili monitorando lo stato degli alunni con disabilità; cercano strategie condivise per migliorare l'inclusione.

Team Digitale , di concerto con il Dirigente Scolastico, offre indicazioni tecniche ed operative circa le piattaforme digitali necessarie per la didattica a distanza, suggeriscono l'uso di determinati software/hardware che supportino i bisogni formativi degli alunni.

Il Piano Annuale per l'Inclusività è deliberato dal Collegio Docenti e inviato ai competenti uffici per la richiesta di organico di sostegno.

Il Piano Annuale per l'Inclusività, nella sua versione integrale, viene pubblicato sul sito della Scuola.



ORIENTAMENTO E RIORIENTAMENTO – DISPERSIONE SCOLASTICA – STRATEGIE

Orientamento in entrata

L'Orientamento in entrata prevede tutte quelle attività volte ad illustrare agli studenti della scuola secondaria di primo grado i diversi indirizzi presenti nell'Istituto ed i loro relativi piani di studio, al fine di guidarli nella scelta consapevole del percorso da intraprendere. Nello specifico le iniziative prevedono l'organizzazione di: open days, incontri individuali con le docenti funzioni strumentali per l'Orientamento, tour virtuale della scuola, lezioni interattive di didattica orientativa per argomento, giornate al CUS per assistere a lezioni di pratica sportiva, ed infine la partecipazione alle iniziative degli istituti comprensivi e delle scuole secondarie di primo grado a carattere informativo.

Orientamento in uscita



Gli interventi di orientamento in uscita si declinano come segue:

- partecipazione alla Fiera dello Studente organizzato da ASTER Sicilia/Catania;
- partecipazione agli open days dei Dipartimenti delle Università pubbliche;
- adesione alle iniziative proposte dall'Università degli studi di Catania
- organizzazione di convegni e/o conferenze informative in collaborazione con i docenti referenti delle Accademie, del COF e/o di singoli dipartimenti universitari (università pubbliche).

DISPERSIONE

Quando si parla di "dispersione", il riferimento corre a varie forme di disagio da prevenire e su cui intervenire, tenendo conto di un unico punto di arrivo: il successo scolastico, l'integrazione e l'inclusione sociale.

Tenendo presenti le differenti fenomenologie della dispersione, con le quali bisogna necessariamente confrontarsi (evasione, abbandono, frequenza saltuaria, accumulo di debiti formativi, bocciature), e le diverse cause che le producono (disagio economico-socio-culturale, difficoltà nella relazione con i pari, con gli adulti, nella gestione degli apprendimenti, inadeguatezza dell'orientamento, ignoranza delle specificità dei percorsi di formazione), tale area problematica della dispersione va affrontata in stretta collaborazione con tutte le figure sia interne alla scuola,



preposte alla formazione, all'istruzione e alla cura degli studenti, sia esterne alla scuola, come lotta contro la dispersione scolastica.

In tale direzione, si prevedono le seguenti azioni:

- individuazione di situazioni problematiche realizzata attraverso il collegamento costante con i coordinatori di classe, ai quali vengono fornite schede per la rilevazione delle situazioni di disagio scolastico e degli interventi attuati o da attuare;
- attivazione del servizio CIC per studenti e famiglie;
- condivisione di azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica in collaborazione l'Osservatorio d' Area n. 5. e con la R.E.P. n. 1 "Borgo Sanzio", della quale l'Istituto "Giovan Battista Vaccarini" è capofila.
- realizzazione delle attività progettuali condivise con l'Osservatorio d' Area n. 5. e con la Rep.1 "Borgo Sanzio", relative sia al sostegno e alla motivazione degli studenti (Progetti "Le parole da dire" - "Un Giardino delle Giuste e dei Giusti in ogni scuola") che alla formazione dei docenti .
- promozione e/o condivisione di iniziative progetti, di diversa tipologia (orientamento, alternanza scuola-lavoro, parità di genere, educazione alla cittadinanza, sviluppo delle competenze di scrittura, logico-matematiche, tecnologiche, promozione di attività artistiche e creative, ad esempio cinematografiche, musicali e teatrali), anche interistituzionali;
- partecipazione a concorsi locali, nazionali, internazionali, di diversa tipologia;



- attivazione I.D.E.I. per il recupero ed il rafforzamento delle competenze di base.

I referenti per il contrasto alla dispersione scolastica approntano un piano di iniziative per:

- la standardizzazione e l'omogenea diffusione delle attività di rilevamento dei dati relativi

alla condizione di alunni/e in ogni classe di ciascun istituto, in particolare delle classi legate all'obbligo scolastico, con la compilazione di apposite schede di monitoraggio; l'analisi e l'attivazione di interventi mirati in collaborazione con gli enti esterni preposti, attraverso l'intervento della F.S. e dei tutor designati appositamente come responsabili;

- l'inserimento stabile di attività di sostegno e monitoraggio degli alunni segnalati per la dispersione scolastica, ma anche per il disagio giovanile allo scopo anche di allargare in modo non formale e occasionale, ma sostanziale e partecipativo il rapporto con le loro famiglie.



Piano per la didattica digitale integrata

Nel 2020, l'emergenza pandemica ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado.

La DDI ha rappresentato e rappresenta una svolta epocale nell'approccio metodologico sotteso al processo d'insegnamento/apprendimento, nella sostanza e non solo nella forma, foriera di ulteriori sviluppi e obiettivi di processo da raggiungere.

Regolamento per la Didattica digitale integrata (ESTRATTO)

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.



La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- risposta inclusiva alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - o Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;



o Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;

· Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali

o L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

o La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

o Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in



accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- registro elettronico Argo ScuolaNext, che consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia;
- piattaforma Google Suite for Education (o GSuite). La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può, comunque, integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Per tradurre gli input delle Linee Guida per il Piano Scolastico della DDI e trasformarli in azioni concrete "agite" e non "dichiarate", l'Istituto Giovan Battista Vaccarini, tiene in considerazione le seguenti priorità:

- Rilevazione del fabbisogno
- Scelta della piattaforma d'Istituto



- Regolamento per la Didattica Digitale Integrata, formulato secondo le Linee Guida DDI ministeriali
- Orario delle Lezioni
- Criteri per il Comodato d'uso
- Rapporti Scuola/Famiglia
- Tutela e protezione privacy e dati
- Metodologie
- Verifiche
- Valutazione
- Educazione civica
- Risorse digitali
- Formazione docenti



GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE :

- passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili;
- incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali;
- promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali;
- bilanciare qualità e apertura nella produzione di contenuti didattici;
- propagare l'innovazione all'interno di ogni scuola;
- coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e "ad obiettivo";
- innovare i curricoli scolastici;
- potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente;
- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle



misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;

- privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
- favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- mantenere il rapporto con le famiglie attraverso le annotazioni sul Registro, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

GLI STRUMENTI

Il nostro Istituto ha scelto di utilizzare le nuove tecnologie e in particolare ha individuato G Suite come piattaforma assicurando unitarietà all'azione didattica.



Gli strumenti utilizzati per la DDI sono:

- il sito dell'Istituto
- il registro elettronico Argo ScuolaNext
- la piattaforma G Suite: da marzo 2020 tutto il personale scolastico e tutti gli alunni hanno un proprio account con cui accedere ai servizi e alle applicazioni Google; questa scelta garantisce uniformità, condivisione e collaborazione e potenzia la didattica ed è supportata da un piano di formazione interno mirato e da attività di sportello digitale e tutoraggio svolte dall'Animatore digitale e/o dal Team Innovazione Digitale.
- video lezioni sincrone con docenti
- attività laboratoriali
- attività asincrone che gli studenti possono svolgere autonomamente, singolarmente o in gruppo, su consegna e indicazioni dei docenti
- attività interdisciplinari
- attività previste da progetti
- attività extracurricolari di arricchimento didattico e formativo

GSuite for Education è protetto: assicura privacy e security essendo un ambiente chiuso e controllato.

La posta degli studenti è limitata al dominio della scuola.

La posta dei docenti è invece aperta anche all'esterno del dominio.

Rende disponibile uno spazio cloud illimitato a studenti e docenti e offre un pacchetto editor completamente compatibile con gli altri pacchetti, che in più offre la possibilità di creare e condividere diversi prodotti, in particolare di lavorare in condivisione simultaneamente su un prodotto da dispositivi e luoghi diversi.

I docenti possono visionare in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo il lavoro degli studenti ed



eventualmente apporre correzioni e suggerimenti.

Rende possibile l'accesso da qualsiasi dispositivo e da qualsiasi luogo.

Rende disponibile l'applicazione Classroom per creare classi virtuali limitate al dominio della scuola.

L'account mail è professionale e contiene il dominio della nostra scuola:

nomecognome@vaccarinict.edu.it. Il servizio è gestito da un amministratore interno alla scuola.

Per l'utilizzo della piattaforma è stato assegnato un account personale nel dominio @
vaccarinict.edu.it alla dirigenza, a tutti i docenti, a tutti gli alunni, a tutto il personale A.T.A.

Le applicazioni Google che possono essere utilizzate in DDI sono, ad esempio:

Chrome : browser ottimizzato per tutte le Google App; tramite accesso con il proprio account permette di aggiungere i propri preferiti ed estensioni ovvero funzioni personalizzate che aumentano le potenzialità di utilizzo di G Suite in tutte le materie. Gmail: gestione della posta con account istituzionali.

Calendar: agenda sulla quale inserire eventi, promemoria privati o condivisi.

Drive : spazio di archiviazione sul cloud illimitato,

Documenti, Fogli di lavoro, Presentazioni : editor che permettono di collaborare, condividere e lavorare in tempo reale con docenti, studenti, DS e il personale degli uffici di segreteria.

Moduli : applicazione per creare moduli e sondaggi con raccolta delle risposte e grafici, per creare e somministrare quiz e verifiche con punteggi e autocorrezione.

Classroom : applicazione che permette agli insegnanti di gestire le attività, i materiali, la comunicazione e le verifiche delle proprie classi, assegnare compiti e voti, inviare feedback e tenere sotto controllo il lavoro degli studenti a distanza.

Jamboard : la lavagna interattiva di Google, basata sul cloud e disponibile su computer, telefono o tablet, che può essere condivisa in modifica o visualizzazione.

Google Keep : applicazione per creare note, per prendere appunti, inserire un promemoria audio o



vocale che verrà trascritto automaticamente, aggiungere testo, foto e immagini, creare elenchi e checklist, etc.

Foto : applicazione che permette di archiviare, organizzare e condividere foto e video e include funzionalità essenziali come gli album condivisi, le creazioni automatiche e una suite di editing avanzato.

Meet : videochiamate e messaggi sicuri per far proseguire l'apprendimento al di fuori della scuola.

LE METODOLOGIE

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza: a tal scopo sono individuate, ad esempio, le seguenti metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- lavoro cooperativo
- debate
- project based learning
- flipped Classroom
- consegna di report, compiti ed esercizi da inviare su Classroom di varie tipologie, anche a tempo e con scadenza, con griglia di valutazione.
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.

Documento di ePolicy – Estratto

Durante la seduta del Collegio dei Docenti del 26 novembre 2021 è stato approvato il documento di



e-Policy, la cui versione integrale sarà pubblicata sul sito della Scuola.

Scopo dell'ePolicy

Le TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) rappresentano strumenti fondamentali nel processo educativo e per l'apprendimento degli studenti e delle studentesse.

Le "competenze digitali" sono fra le abilità chiave all'interno del Quadro di riferimento Europeo delle Competenze per l'apprendimento permanente e di esse bisogna dotarsi proprio a partire dalla scuola (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2006 aggiornata al 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente).

In un contesto sempre più complesso, diventa quindi essenziale per ogni Istituto Scolastico dotarsi di una E-policy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'e-Policy, inoltre, vuole essere un documento finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti.

L'E-policy ha l'obiettivo di esprimere la nostra visione educativa e proposta formativa, in riferimento alle tecnologie digitali. Nello specifico:

- l'approccio educativo alle tematiche connesse alle "competenze digitali", alla privacy, alla sicurezza online e all'uso delle tecnologie digitali nella didattica e nel percorso educativo;
- le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) in ambiente scolastico;
- le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio;



- le misure per la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni rischiose legate ad un uso non corretto delle tecnologie digitali.

Argomenti del Documento:

1. Presentazione dell'ePolicy

- o Scopo dell'ePolicy
- o Ruoli e responsabilità
- o Un'informativa per i soggetti esterni che erogano attività educative nell'Istituto
- o Condivisione e comunicazione dell'ePolicy all'intera comunità scolastica
- o Gestione delle infrazioni alla ePolicy
- o Integrazione dell'ePolicy con regolamenti esistenti
- o Monitoraggio dell'implementazione dell'ePolicy e suo aggiornamento

2. Formazione e curriculum

- o Curriculum sulle competenze digitali per gli studenti
- o Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) nella didattica
- o Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali
- o Sensibilizzazione delle famiglie e Patto di corresponsabilità



3. Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione ICT (Information and Communication Technology) della e nella scuola

- o Protezione dei dati personali
- o Accesso ad Internet
- o Strumenti di comunicazione online
- o Strumentazione personale

4. Rischi on line: conoscere, prevenire e rilevare

- o Sensibilizzazione e prevenzione
- o Cyberbullismo: che cos'è e come prevenirlo
- o Hate speech: che cos'è e come prevenirlo
- o Dipendenza da Internet e gioco online
- o Sexting
- o Adescamento online
- o Pedopornografia

5. Segnalazione e gestione dei casi

- o Cosa segnalare
- o Come segnalare: quali strumenti e a chi
- o Gli attori sul territorio per intervenire



- o Allegati con le procedure

Attraverso l'E-policy il nostro Istituto si vuole dotare di uno strumento operativo a cui tutta la comunità educante dovrà fare riferimento, al fine di assicurare un approccio alla tecnologia che sia consapevole, critico ed efficace, e al fine di sviluppare, attraverso specifiche azioni, una conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi all'uso di Internet.

L'E-policy fornisce, quindi, delle linee guida per garantire il benessere in Rete, definendo regole di utilizzo delle TIC a scuola e ponendo le basi per azioni formative e educative su e con le tecnologie digitali, oltre che di sensibilizzazione su un uso consapevole delle stesse.

Ruoli e responsabilità

Affinché l'E-policy sia davvero uno strumento operativo efficace per la scuola e tutta la comunità educante è necessario che ognuno, secondo il proprio ruolo, s'impegni nell'attuazione e promozione di essa.

La scuola è una comunità educante il cui scopo principale è l'educazione della persona intesa come l'insieme delle azioni formative aventi come scopo la valorizzazione della personalità individuale di ciascun studente e di ciascuna studentessa.

Ogni persona che, a vario titolo, ha un ruolo all'interno della comunità è portatrice di contributi che comportano responsabilità ben individuate.

Anche enti esterni ed associazioni che occasionalmente collaborano con la scuola per progetti formativi e culturali, assumono delle responsabilità nei confronti degli studenti e delle studentesse definite in questo documento.



Propone la sottoscrizione espressa, in apposito modulo, della presa visione dell'E-POLICY dell'Istituto.

Dirigente Scolastico

È il garante della sicurezza, anche online, di tutti i membri della comunità scolastica.

Promuove la cultura della sicurezza online e fornisce il proprio contributo all'organizzazione, insieme al docente referente sulle tematiche del bullismo/cyberbullismo, di corsi di formazione specifici per tutte le figure scolastiche sull'utilizzo positivo e responsabile delle TIC.

Gestisce ed interviene nei casi di graviepisodi di bullismo, cyberbullismo ed uso improprio delle tecnologie digitali.

Animatore digitale

Supporta il personale scolastico da un punto di vista tecnico-informatico dei rischi online e coadiuva il Dirigente Scolastico riguardo la protezione e gestione dei dati personali.

Contribuisce alla promozione di percorsi di formazione interna all'Istituto negli ambiti di sviluppo delle competenze digitali.

Gestisce e amministra le piattaforme didattiche dell'Istituto (G Suite for Education e Office 365 for Education) monitorandone gli accessi ai fini della sicurezza degli studenti e delle studentesse e degli operatori scolastici.



Referente bullismo e cyberbullismo

In osservanza all'art. 4 Legge n.71/2017, "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" coordina e promuove iniziative specifiche per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Può, pertanto, avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.

Può coinvolgere, con progetti e percorsi formativi ad hoc, studenti, colleghi e genitori. Supporta il dirigente scolastico per la revisione/stesura di Regolamenti (Regolamento d'istituto), atti e documenti (PTOF, PdM, Rav).

Docenti

Hanno la responsabilità di diffondere la cultura dell'uso responsabile delle TIC e della Rete integrando parti del curriculum della propria disciplina con approfondimenti ad hoc.

Accompagnano e supportano gli studenti e le studentesse nelle attività di apprendimento e nei laboratori che prevedono l'uso di dispositivi tecnologici che si connettono alla Rete.

Segnalano al Dirigente Scolastico qualunque problematica, violazione o abuso, anche online, che vede coinvolti studenti e studentesse.



Personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA)

Secondo il proprio ruolo (amministrativo, contabile, gestionale e di sorveglianza), in collaborazione con il dirigente scolastico e con il personale docente, si occupa, ciascuno per la propria funzione, del funzionamento dell'Istituto scolastico anche attraverso lo sviluppo della cultura digitale e dell'organizzazione del tempo scuola.

Adeguatamente formato (e/o auto-formato) in materia di bullismo e cyberbullismo è coinvolto nella segnalazione di comportamenti non adeguati e/o episodi di bullismo/cyberbullismo, secondo i regolamenti interni d'Istituto. Insieme ad altre figure, può contribuire a raccogliere, verificare e valutare le informazioni inerenti possibili casi di bullismo/cyberbullismo.

Studenti e studentesse

In base al grado di maturità e consapevolezza raggiunta, hanno il dovere di utilizzare al meglio le tecnologie digitali in coerenza con quanto richiesto dai docenti.

Si impegnano a imparare a tutelarsi online, a tutelare i/le propri/e compagni/e e rispettarli/le; per quanto possibile, partecipano attivamente a progetti ed attività che riguardano l'uso positivo delle TIC e della Rete e farsi promotori di quanto appreso anche attraverso possibili percorsi di peer education.

Genitori

Possono partecipare alle attività di promozione ed educazione sull'uso consapevole delle TIC e della Rete e sull'uso responsabile dei device personali.



Si relazionano in modo costruttivo con i docenti sulle linee educative che riguardano le TIC e la Rete, comunicando anche gli eventuali problemi rilevati quando i/le propri/e figli/e non usano responsabilmente le tecnologie digitali o Internet.

Enti esterni e associazioni

Si conformano alla politica della scuola riguardo all'uso consapevole della Rete e delle TIC.

Promuovono comportamenti sicuri, la sicurezza online e assicurare la protezione degli studenti e delle studentesse durante le attività extracurricolari.

Pertanto, nei protocolli d'intesa e nei contratti di collaborazione, gli enti esterni si impegnano ad accogliere e rispettare le norme stabilite da questo documento a salvaguardia dei dati personali e sensibili degli studenti e delle studentesse e al fine di prevenire o intervenire in casi di uso non idoneo delle tecnologie digitali.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre + pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

I Collaboratori della Dirigenza svolgono le seguenti funzioni: • sostituzione del D.S. in caso di momentanea assenza con funzioni organizzative ed amministrativo-gestionali nell'ordinaria amministrazione interna (vicario); • supporto al D.S. nelle funzioni di organizzazione, coordinamento educativo-didattico e di conduzione di gruppo (vicario e secondo collaboratore); • sostituzione del D.S. con incarico di coordinatore dell'emergenza (vicario); • individua i fattori di rischio, valutarli, indicando le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente e sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione scolastica (R.S.P.P.); • elabora, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive insieme ai sistemi di controllo di tali misure (R.S.P.P.); • elabora le procedure di sicurezza per le varie attività scolastiche (R.S.P.P.); • propone i programmi di informazione e formazione dei lavoratori (R.S.P.P.); • partecipa alle consultazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica secondo

3



la normativa vigente (R.S.P.P.); • fornisce ai lavoratori le informazioni di cui all'art. 36 della normativa vigente (R.S.P.P.); • stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione della comunità scolastica alle attività formative in campo digitale (animatore digitale); • coinvolge la comunità nel favorire la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività anche strutturate sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie ed altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa (animatore digitale); • individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure (animatore digitale); • fornisce consulenza al D.S. nei rapporti esterni con gli enti pubblici e privati; • fornisce consulenza al D.S. in merito a problematiche di elevata complessità organizzativa; • gestisce il supporto agli utenti per il registro elettronico; • organizza adattamenti di orario e altre forme di servizio alternativo in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi e assemblee sindacali; • vigila sulle attività di scrutinio del primo e del secondo quadrimestre; • coordina gli incontri scuola-famiglia; • controlla gli ingressi in ritardo e le uscite anticipate degli studenti; • accoglie i nuovi docenti e fornire assistenza ai colleghi; •



collabora con i coordinatori di classe nel curare i rapporti e le segnalazioni alle famiglie; • fornisce informazioni riguardo la scuola, l'offerta formativa e le attività educative-didattiche; • partecipa alla redazione del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (R.A.V.); • attua e monitora le azioni del PdM; • partecipa agli incontri del gruppo per l'Inclusione (GLI). • cura insieme ai coordinatori la comunicazione alle famiglie degli alunni con valutazioni insufficienti in sede di scrutinio; • collabora per l'organizzazione ed il coordinamento di tutti gli interventi relativi al recupero dei debiti formativi e alle verifiche relative alle materie con sospensione di giudizio; • riferisce al Collegio dei risultati conseguiti dagli alunni in sede di scrutinio.

Funzione strumentale

Il Collegio dei docenti ha stabilito 5 aree di competenza per le Funzioni Strumentali. Per ognuna di queste 5 Funzioni Strumentali sono stati incaricati due docenti. Area "Realizzazione ed attuazione di P.O.F. e P.T.O.F." • controllare e mantenere il sistema di coerenza interna del P.O.F. e P.T.O.F., collaborando con le altre funzioni strumentali; • garantire il rispetto delle procedure e dei criteri definiti per la presentazione e realizzazione dei progetti afferenti al P.T.O.F.; • curare la stesura e aggiornamento del P.O.F. e di altri materiali informativi; • documentare l'iter progettuale ed esecutivo; • fornire consulenza al D.S. riguardo l'organizzazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche; • coordinarsi con tutte le funzioni strumentali; • partecipare alla redazione del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto

10



(R.A.V.); • attuare e monitorare le azioni del Pdm.
Area "Orientamento" • progettare, organizzare e coordinare le attività di informazione presso le scuole secondarie di primo grado (orientamento in ingresso) con il supporto di un gruppo di lavoro; • organizzare e coordinare le attività di orientamento nelle classi quarte e quinte anche in collaborazione con enti esterni (orientamento in uscita) anche con il supporto della funzione strumentale a cui è affidato tale compito; • realizzare materiali da utilizzare nelle attività di orientamento presso le scuole medie, e materiali per la pubblicizzazione dell'Istituto; • partecipazione alla redazione del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (R.A.V.). Area "Inclusione" • collaborare con il D.S. per le problematiche inerenti all'inclusione degli alunni con BES, con possibilità di delega per incontri specifici; • seguire l'attività educativa e didattica degli alunni in situazione di BES; • informare e supportare i Consigli di classe sulle problematiche relative agli alunni in situazione di BES, con particolare attenzione alle procedure previste dalla normativa; • tenere i contatti con l'ASP e con gli Enti esterni all'Istituto; • predisporre la documentazione e la modulistica necessaria; • partecipare agli incontri di verifica con gli operatori sanitari; • coordinare i singoli casi e mantenere i rapporti con il territorio e con le famiglie degli alunni in situazione di BES; • partecipare a convegni e manifestazioni riguardanti gli alunni con BES; • coordinare l'attività del gruppo H in generale; • partecipazione alla redazione del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (R.A.V.); • partecipare



agli incontri del gruppo per l'Inclusione (GLI), curandone le attività. Area "Riorientamento attraverso le Competenze di Cittadinanza" • partecipazione alla redazione del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (R.A.V.); • monitorare le situazioni di disagio giovanile individuate dai consigli di classe; • aiutare i coordinatori di classe nella gestione di situazioni di disagio giovanile, supportandoli nei rapporti con le famiglie e nella mediazione relazionale tra docenti e alunni; • predisporre e coordinare il ri-orientamento legato all'attuazione dell'obbligo scolastico; • tenere i contatti con i centri di formazione professionale che collaborano con l'Istituto; • promuovere, con la funzione strumentale dell'Inclusione, iniziative per l'integrazione degli alunni diversamente abili; • organizzare le attività del CIC in collaborazione con lo psicologo; • attuare e monitorare le azioni del PdM. Area "RAV – PDM" • coordinare i lavori del NIV insieme alla Funzione strumentale del POF/PTOF; promuovere l'aggiornamento del RAV • lavorare accuratamente alla predisposizione del PdM • predisporre delle misure necessarie all'autovalutazione d'Istituto • coordinare le attività concernenti le Prove Invalsi; • coordinare la "progettazione curriculare per competenze"

Capodipartimento	Dipartimento materie giuridiche Dipartimento di Storia dell'Arte Dipartimento di Religione Dipartimento di Matematica e Fisica Dipartimento di Lettere Dipartimento di Scienze Dipartimento di Inglese Dipartimento di Scienze Motorie Dipartimento materie di indirizzo del Tecnico "Informatica e Telecomunicazioni" Dipartimento materie di indirizzo del Tecnico
------------------	---

12



“Costruzini , Ambiente e Territorio” Dipartimento materie di indirizzo del Tecnico “Grafica e Comunicazione” Dipartimento Sostegno Il coordinatore di dipartimento: • rappresenta il proprio dipartimento • fissa le riunioni (in base al monte ore annuale stabilito, art.27 del CCNL vigente), convocandole con un preavviso minimo di 7 giorni, tramite avviso scritto fatto pervenire a ciascun docente. Tale avviso viene comunicato anche in segreteria docenti • su delega del dirigente scolastico, presiede il dipartimento, le cui sedute vengono verbalizzate. Alla fine della discussione, quando ve ne sia necessità, il dipartimento vota sulle proposte da inserire nelle delibere del Collegio dei Docenti • è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento • informa il Collegio dei docenti delle attività svolte e delle delibere approvate • curare i contatti con i coordinatori di altri dipartimenti affini, o comunque interessati ad iniziative comuni • collaborare con gli altri coordinatori di dipartimento nella progettazione e nella organizzazione degli interventi di recupero; • partecipa alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico.

Animatore digitale

L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale. L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore

1



Amministrativo, avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Individuato dal Dirigente Scolastico di ogni Istituto sarà fruitore di una formazione specifica affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD". Il Miur chiede alla figura dell'Animatore Digitale di poter sviluppare progettualità sui seguenti ambiti (cfr. Azione #28 del PNSD):

- Formazione interna
- Coinvolgimento della comunità scolastica
- Creazione di soluzioni innovative

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

- Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure (es. uso di



particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, uso di software didattici, uso di applicazioni web per la didattica e la professione, pratica di una metodologia comune basata sulla condivisione via cloud, informazione su percorsi di innovazione e progetti esistenti in altre scuole e agenzie esterne).

Team digitale

Il Team per l'innovazione digitale è costituito da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. L'animatore digitale e il team per l'innovazione tecnologica dovranno essere promotori, nell'ambito della propria istituzione scolastica o in raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni: - ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata; - realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi; - laboratori per la creatività; - coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici; - sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software; - educazione ai media e ai social network; - qualità dell'informazione, copyright e privacy; - costruzione di curricula digitali e per il digitale; - sviluppo del pensiero computazionale; - introduzione al coding; - risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali; - collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca; - coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione; - modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.) creazione di reti e consorzi sul territorio; - partecipazione a

3



bandi nazionali, europei ed internazionali.

Coordinatore
dell'educazione civica

- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF;
- Occuparsi dell'organizzazione interna all'Istituto e di quella esterna (interfacendosi con enti ed associazioni culturali ad esempio);
- Monitorare le esperienze e le fasi dello svolgimento;
- Valutare l'efficacia e la funzionalità delle attività svolte;
- Comunicare le attività agli Organi Collegiali;
- Predisporre tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività;
- Collaborare con la funzione strumentale del PTOF alla redazione del "Piano";
- Presentare una relazione finale al Collegio dei Docenti a fine anno;
- Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- Rafforzare la collaborazione con le famiglie;

1

Referente per le attività
di PCTO

- Il referente svolge le seguenti funzioni:
- coordinare le attività di alternanza scuola/lavoro secondo le direttive della Legge 107/15 e delle linee guida sulle attività Alternanza Scuola Lavoro (8 ottobre 2015);
 - organizzare stage formazione lavoro, favorendo la costituzione di reti con realtà economiche sia locali che nazionali;
 - utilizzare finanziamenti comunitari per la realizzazione di stage da effettuare in Italia o in paesi dell'Unione Europea;
 - collaborare con le funzioni strumentali dell'Orientamento per attività di informazione rivolte alle classi del triennio, per individuare

1



possibili sbocchi occupazionali; • collaborare con i Coordinatori degli Assi culturali per la progettazione di percorsi di alternanza Scuola-Lavoro.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Bandi per il reclutamento del personale esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti – gestione file xml L. 190/2012 Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF e dei Fondi Strutturali. Gestione stages/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi. Richieste CUP Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae Il Programma Annuale Il Conto Consuntivo Il file xml previsto dalla L. 190/2012 Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale).

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico – Circolari interne (compresa pubblicazione on-line) – Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici – Archivio cartaceo e archivio digitale - Convocazione organi collegiali – Digitazione documenti - Distribuzione modulistica varia personale interno - - Responsabile trasparenza: accesso agli atti L. 241/1990 - Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez.



“Pubblicità legale Albo on-line”.

Ufficio acquisti

Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi. Tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi). – Gestione organizzativa viaggi d’istruzione e visite guidate. – Richieste CIG – Acquisizione richieste d’offerte - redazione dei prospetti comparativi - Emissione degli ordinativi di fornitura. Gestione delle procedure connesse con la privacy. Responsabile fotocopiatrici ai piani. Comunicazione dei guasti all’ente locale (ex Provincia) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. “Pubblicità legale Albo on-line”. Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale).

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna- Iscrizioni alunni - Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica – pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione con i docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni – verifica contributi volontari famiglie - Esami di Stato e Abilitazione all’esercizio della libera professione di Geometra – Elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all’organizzazione delle attività previste nel POF – Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti -Carta dello studente. Prove INVALSI. - Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale).

Ufficio per il personale A.T.D.

Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali - Richiesta



e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne riguardanti il personale - Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro, comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego - Corsi di aggiornamento - Ricongiunzione L. 29 - Dichiarazione dei servizi - Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - Pratiche prestito personale. Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti e fine servizio, Gestione TFR. Gestione scioperi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni - Visite fiscali. Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente). Rapporti DPT - Nomine docenti ed ATA per incarichi ed attività aggiuntive, individuazione docenti esterni per corsi di recupero e relativi contratti. -Gestione circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: L'organigramma dell'istituzione scolastica I tassi di assenza del personale Il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata. Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale). Gli Assistenti Amministrativi si occuperanno, inoltre, della gestione delle GPS e relative problematiche.

Unità Operativa
dell'Amministrazione

Gestione trasmissioni telematiche (770, dichiarazione IRAP, F24EP, ecc.). - Versamenti contributi ass.li e previdenziali -



Finanziaria e Contabile

Adempimenti contributivi e fiscali OIL: Mandati di pagamento e reversali d'incasso - gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti) – Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT. Richieste DURC Contratto assicurazione infortuni e Assicurazione integrativa alunni e/o personale. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale).



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con Collegio dei Geometri e dei Geometri laureati di Catania

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con la Banca d'Italia

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con l'ordine dei Medici di Catania**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Università Coaching - Sport Olistico Milano**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Leasing Academy Network- Training Placement and Counselling

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con la Cisco Systems Inc.



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione Microsoft Corporation**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Utilizzo gratuito di strumenti di sviluppo professionali mediante sottoscrizione Azure Dev Tools for Teaching

Denominazione della rete: Convenzione con Università degli Studi di Catania

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Future Lab

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con F.A.I.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con "Facoltà Teologica di Sicilia - San Giovanni Evangelista "**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con la Libreria Prampolini - Vicolo Stretto**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con Casa Editrice**



Nous

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con A.I.A. Associazione Italiana Arbitri**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Convenzione con "SAI - Cooperativa Prospettive "

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Comitato Regionale FIP Sicilia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con CEDEL - Cooperativa Sociale Educativa Elis

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Corso di laurea Scienze motorie di Catania

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con FIAB di Trecastagni

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO "Vaccarini" A.S.D.



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con C.U.S. di Catania**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con Fenix**



Ginnastica di Misterbianco

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete "Il Circuito del Sacro tra Catania e Militello in Val di Catania"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Debate

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA B2 INGLESE RIVOLTO AI DOCENTI DELL'ISTITUTO

Il corso prevede 60 ore da effettuare in orario pomeridiano dalle 15:30 alle 17.30/ 18:00 in giornate da concordare , svolte da docenti preparatori Cambridge, atte al potenziamento delle 4 abilità integrate (listening, speaking, reading ,writing e use of English). E' previsto l'uso del laboratorio linguistico. L'esame finale è previsto per giugno 2023.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'art.1 comma 124 della Legge 107/2015 stabilisce che la formazione in servizio dei docenti è «obbligatoria, permanente e strutturale». La norma ministeriale afferma, in qualche modo, che la scuola, in qualità di strumento educativo e formativo, è obbligata a rispondere prontamente ed adeguatamente alle trasformazioni culturali della società, immersa in una tecnologia diventata irreversibilmente pervasiva.

Il nostro Istituto, riguardo la formazione dei docenti, ha la seguente priorità: rinnovare la didattica in modo da suscitare negli allievi la consapevolezza del proprio essere uomini e donne dentro questo mondo, ognuno con la propria personalità ed il proprio modo di affrontare la realtà. La formazione



dei docenti non può, quindi, prescindere dall'uso consapevole e attivo degli strumenti digitali, utilizzabili dentro metodologie attive, capaci di coinvolgere il singolo studente, renderlo protagonista delle proprie azioni e dei propri apprendimenti. Il perseguimento del successo scolastico inteso come realizzazione della personalità di ogni allievo (ben sintetizzato dalle Competenze chiave per l'apprendimento permanente e dal Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente) è l'obiettivo prioritario della Scuola .

Per adempiere all'obbligo della formazione dei docenti sulla base degli obiettivi educativi della Scuola e delle indicazioni contenute nel PDM saranno attivate iniziative per:

- formazione dei docenti neoassunti e compiti dei tutor;
- formazione nell'ambito del programma Erasmus plus al fine di avviare il miglioramento delle competenze linguistiche del personale docente, ampliare le conoscenze e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei, accrescere le opportunità per lo sviluppo professionale e per la carriera del personale;
- formazione dei docenti impegnati nel quadro delle azioni definite nel PNSD;
- formazione che deriva dagli obblighi di cui al D.lgs. 81/2008;

Inoltre, i docenti potranno frequentare:

- corsi di formazione per la certificazione linguistica B1-B2-C1- CLIL organizzati dalla nostra scuola e dal MI;
- corsi organizzati dal Polo formazione docenti Ambito CT10;
- corsi organizzati dal Polo formativo nazionale per l'innovazione didattica digitale di Catania.
- corsi organizzati dall'USR Sicilia. I percorsi formativi, progettati nell'ottica del miglioramento continuo e dell'innalzamento della qualità del processo di insegnamento apprendimento, intendono fornire occasioni formative di alto livello articolate su diverse aree tematiche per favorire l'introduzione di approcci e metodologie innovative in sinergia con le azioni e gli interventi previsti dagli investimenti del PNRR.

Aggiornamenti sui corsi in attuazione saranno pubblicati ai seguenti link del sito dell'USR Sicilia:

Aggiornamenti sui corsi in attuazione saranno pubblicati ai seguenti link del sito dell'USR Sicilia: -



<https://www.usr.sicilia.it/index.php/formazione-docenti1>

Le iniziative di formazione previste in questo piano triennale saranno finanziate con risorse a valere sulla legge 107/15, risorse PON-FSE e altri finanziamenti del MI. Altre opportunità formative possono venire dalla costituzione di reti di scuole.



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione Formazione del personale sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Amministrazione Trasparente

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente privato



Tutela privacy

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente privato

Pratiche di pensionamento

Descrizione dell'attività di formazione

Gestione pratiche

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente privato



Argo

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Soggetto privato

Assistenza alunni disabili

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

corsi organizzati dall'USR Sicilia.

I percorsi formativi, progettati nell'ottica del miglioramento continuo e dell'innalzamento della qualità del processo di insegnamento apprendimento, intendono fornire occasioni formative di alto livello articolate su diverse aree tematiche per favorire l'introduzione di approcci e metodologie innovative in sinergia con le azioni e gli interventi previsti dagli investimenti del PNRR.

Aggiornamenti sui corsi in attuazione saranno pubblicati ai seguenti link del sito dell'USR Sicilia:
Aggiornamenti sui corsi in attuazione saranno pubblicati ai seguenti link del sito dell'USR Sicilia: -
<https://www.usr.sicilia.it/index.php/formazione-personale-ata1>